



CASA & STUDIO

LA NUOVA PROTEZIONE
PER I SOCI DELLA CASSA

**Assemblea ordinaria soci 2023:
come partecipare e come votare**

**Paracadute Galeno:
quanto costa la copertura**

**Studi odontoiatrici:
nuove strutture e tariffe agevolate**

Il Consiglio di Galeno

Pillole

di Giovanni Vento



Presidente
Aristide Missiroli



Vice Presidente
Vicario
Umberto Bosio



Vice Presidente
Giovanni Vento



Segretario
Loredana Bruno



Consigliere
Ovidio Brignoli



Consigliere
Gaetano Cincotta



Consigliere
Alfredo Cuffari



Consigliere
Colomba Lo Presti



Consigliere
Antonio Nigro



Consigliere
Mariagrazia Terenzio



Presidente Onorario
Mario Falconi

PREMIO CANTAMESSA 2023

Torna il Premio Galeno Eleonora Cantamessa. L'iniziativa, giunta alla decima edizione, sostiene i progetti dei giovani medici under 40 con finanziamenti per la ricerca, la formazione e i progetti di volontariato. Come ogni anno, in palio 3 borse di studio del valore di 4.000 euro ciascuna. Scopri di più sull'iniziativa visitando la sezione dedicata sul nostro sito.

VUOI COMUNICARE CON GALENO?

Scrivi all'indirizzo gestionesinistri@pec.cassagaleno.it per:

- denuncia di sinistri su modulistica predisposta
- invio documentazione digitalizzata relativa ai sinistri già denunciati
- richiesta prestazioni in convenzione diretta su apposita modulistica.

Scrivi all'indirizzo sinistri@cassagaleno.it se hai richieste generiche sui sinistri oppure se hai bisogno di informazioni su:

- apertura dei sinistri
- prestazioni in convenzione diretta
- stato di lavorazione dei sinistri.

Scrivi all'indirizzo backoffice@cassagaleno.it se invece desideri contattare il servizio assistenza soci.

L'ANGOLO DEI SOCI DI GALENO

Galeno nasce con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra professionisti del settore medico ed è per questo che vogliamo dare spazio alle iniziative virtuose dei nostri soci. Se hai all'attivo un progetto che ti sta a cuore e a cui vorresti dare spazio presentaci la tua proposta. Saremo felici di valutarla e diffonderla nel prossimo numero del nostro magazine o sui nostri canali social. Contattaci scrivendo una mail a comunicazione@cassagaleno.it.

Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 3158 del 22/08/2017

Direttore Editoriale: Aristide Missiroli.

Direttore Responsabile: Nicoletta Mai. Coordinatore: Beatrice Lomaglio

Comitato di redazione: Colomba Lo Presti (responsabile commissione stampa), Ovidio Brignoli, Loredana Bruno, Alfredo Cuffari, Gaetano Cincotta, Giovanni Vento, Giulia Simeone, Chiara Esposito.

Realizzazione e Grafica: Berica Editrice srl. Stampa Varigrafica Alto Lazio srl

Tiratura: 9.000 copie

 www.facebook.com/cassagaleno

 YouTube: Cassa Galeno

 twitter.com/cassagaleno



CONTATTI

Numero gratuito
800 999 383

info@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it

ASSEMBLEA ORDINARIA 2023 PER GUARDARE INSIEME AL FUTURO



Cari colleghi

ci avviciniamo ad uno degli appuntamenti annuali più sentiti dai medici di Galeno: l'Assemblea dei soci. Un momento molto importante per la nostra cooperativa che ci permette non solo di intervenire sui temi cari alla nostra categoria, ma anche di conoscere meglio la realtà della nostra Cassa.

In questo appuntamento istituzionale saremo chiamati ad esprimerci sul Bilancio 2022 facendo riferimento all'andamento generale del Fondo sanitario con particolare attenzione alla gestione dei sinistri e al rapporto tra sinistri e premi. All'interno di questo numero del notiziario e sul nostro sito www.cassagaleno.it troverete tutti i documenti relativi ai punti all'ordine del giorno che discuteremo in sede di Assemblea e le informazioni utili per esprimere il vostro voto.

L'Assemblea sarà un'occasione di incontro, riflessione e condivisione in cui, a partire dal presente della Cassa, rivolgere lo sguardo al futuro e alle esigenze dei medici che fanno parte della nostra realtà. La squadra di Cassa Galeno si impegna ogni giorno per garantire agli iscritti

un sistema di protezione pensato su misura per loro e un servizio personalizzato efficiente. È per questo che, soprattutto in materia di RC Professionale, abbiamo voluto puntare su tariffe chiare e su un sistema di consulenza specializzato, approfondito e individuale.

Siamo inoltre lieti di potervi annunciare l'arrivo di una nuova soluzione esclusiva che, da marzo 2023, tutela gli immobili di proprietà o in conduzione dei soci. Questa garanzia, denominata "Casa & Studio", è una formula articolata che agisce in ottica multi-rischio e offre la possibilità di assicurare sia l'abitazione principale sia lo studio professionale.

Tante sono le novità e gli ampliamenti migliorativi su cui stiamo lavorando e che vi raccontiamo meglio nelle prossime pagine. Non mi resta che augurarvi una buona lettura.

“
Ogni giorno
lavoriamo per garantire
un servizio sempre più
personalizzato
”

Aristide Missiroli
Presidente Cassa Galeno

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

a cura della redazione

Torna l'appuntamento annuale tra i soci e Cassa Galeno



I soci Galeno sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria in prima convocazione per il giorno domenica 4 giugno 2023 alle ore 23.00 in Roma, presso la sede sociale, in via Piemonte 39, e in seconda convocazione venerdì 23 giugno 2023 alle ore 15.00, presso l'Hotel Quirinale, via Nazionale 7, in Roma per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e dei relativi allegati
- 2) nomina del Revisore Legale dei conti e determinazione del relativo corrispettivo
- 3) rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativo compenso
- 4) nomina Presidente Collegio Sindacale.

“
**Sia per il voto di persona
che per il voto tramite delega
è richiesta la preiscrizione
su piattaforma telematica di voto**
”

MODALITÀ DI VOTO

A) Punto 1 all'ordine del giorno (Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e dei relativi allegati)

I voti relativi al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria possono essere espressi secondo una delle seguenti modalità:

- a) di persona, partecipando all'assemblea
- b) per delega scritta. In caso di voto per delega, sarà necessario per il socio delegante consegnare al socio delegato a rappresentarlo in Assemblea la delega compilata in stampatello e firmata

c) tramite piattaforma telematica di voto.

Sarà possibile effettuare la votazione di persona e la votazione tramite delega il giorno dell'Assemblea al termine di quella online. La scheda di voto verrà fornita ai soci il giorno dell'Assemblea.

Sia per il voto di persona che per il voto tramite delega è richiesta la preiscrizione su piattaforma telematica di voto (anche per il delegante in caso di voto tramite delega).

Le modalità e le tempistiche della preiscrizione e del voto con modalità telematica sono indicate nel seguente punto C.

B) Punti 2, 3, 4 all'ordine del giorno (Nomina del Revisore Legale dei conti e determinazione del relativo corrispettivo, Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativo compenso, Nomina Presidente Collegio Sindacale)

Per i punti 2,3,4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria sarà possibile procedere alla votazione:

- a) di persona, partecipando all'assemblea
- b) tramite piattaforma telematica di voto.

Trattandosi di votazione non palese non sarà possibile votare per i punti 2, 3 e 4 tramite delega.

Sarà possibile effettuare la votazione di persona il giorno dell'Assemblea al termine di quella online. La scheda di voto verrà fornita ai soci il giorno dell'Assemblea.

Per il voto di persona è richiesta la preiscrizione su piattaforma telematica di voto. Le modalità e le tempistiche della preiscrizione e del voto con modalità telematica sono indicate nel seguente punto C.

C) Modalità di preiscrizione e di voto mediante piattaforma telematica di voto

È necessario effettuare una preiscrizione tramite pc o dispositivo elettronico al seguente link <https://cassagaleno.onlinevoto.it/preiscrizione> e:

- ▶ inserire il proprio codice fiscale
- ▶ inserire il codice di autenticazione, indicato nella lettera "modalità di voto" inviata tramite posta insieme alla lettera di convocazione dell'assemblea
- ▶ acconsentire il consenso al trattamento dei dati personali per espletare la votazione, spuntando la casella di accettazione della privacy (senza il consenso non sarà possibile procedere alla votazione).



Sede di svolgimento dell'assemblea

Dopo aver inserito il codice fiscale e il codice di autenticazione e dato il consenso al trattamento dei dati per espletare la votazione, sarà necessario inserire il proprio indirizzo e-mail e il proprio numero di telefono mobile e successivamente scegliere con che modalità si desidera ricevere il codice voto.

Nel caso in cui sia stato smarrito il codice di autenticazione, è possibile inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica assemblea@cassagaleno.it e richiedere un nuovo codice di autenticazione. Le richieste vanno effettuate tramite l'account di posta elettronica indicato ufficialmente dal socio alla Cassa. Una volta effettuata la preiscrizione, viene rilasciato da sistema il codice voto tramite sms o e-mail. Qualora non venga ricevuto né l'sms né l'e-mail, oppure venga smarrito il codice voto, è possibile effettuare nuovamente la procedura di preiscrizione e richiedere l'invio del codice voto.

È possibile effettuare la preiscrizione dal 04/06/2023, a partire dalle 00:00, al 22/06/2023 entro le ore 23:59.

Una volta effettuata la preiscrizione si potrà votare collegandosi a <https://cassagaleno.onlinevoto.it>, entrando nell'area votazione della piattaforma ed inserendo il proprio codice fiscale e il codice voto. In questa area sarà possibile esprimere la propria approvazione o meno in merito ai punti relativi alla parte Ordinaria.

Per il punto 3 e 4 all'Ordine del giorno, Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione relativo Compenso, Nomina Presidente Collegio Sindacale, il socio potrà:

- ▶ indicare massimo tre preferenze tra i sindaci titolari già segnalati nell'elenco presente all'interno della piattaforma di votazione oppure inserire manualmente le sue preferenze (massimo tre) digitando nome e cognome nell'area dedicata. Una volta scelti i tre sindaci è possibile spuntare chi tra i tre scelti eleggere come presidente.

- ▶ indicare anche per i sindaci supplenti massimo tre preferenze inserendo manualmente il nome e il cognome nell'area dedicata.

Sarà possibile effettuare la votazione dal 18/06/2023, a partire dalle ore 00:00, al 23/06/2023 fino alle ore 15:30.

I documenti relativi al Bilancio 2022 in approvazione sono a disposizione dei soci presso la sede sociale Galeno e sul sito www.cassagaleno.it. I soci che desiderassero ricevere i documenti in forma cartacea possono farne richiesta al servizio assistenza soci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE *a bilancio chiuso 31.12.2022*

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta un utile netto di euro 81.813.

Lo scopo di Galeno Società Mutua Cooperativa/Fondo Sanitario integrativo è concorrere alla realizzazione di una tutela più ampia dei medici e odontoiatri, attraverso meccanismi di integrazione e sussidiarietà con il segmento pubblico. Le azioni sono indirizzate a realizzare l'interesse dell'iscritto e improntate ai principi di trasparenza, efficacia ed efficienza, responsabilità e miglioramento continuo.

La Galeno è dotata di proprio statuto e regolamento soggetti al controllo del ministero dello Sviluppo Economico ed assume l'obbligo di non adottare strategie e comportamenti di selezione dei rischi o di discriminazione.

Nel 2022 ha tagliato il traguardo dei 30 anni, confermando la bontà dell'idea iniziale: costituire uno strumento di welfare integrato sotto la forma giuridica di una società mutua cooperativa, la cui finalità non è il profitto ma i migliori servizi possibili per i soci, che diventano tali con l'iscrizione alla Cassa.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari.

Al riguardo si precisa che la Galeno provvede alla stipula dei contratti assicurativi

necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali.

Il costante aumento della spesa sanitaria sostenuta dalla Cassa ha ulteriormente aumentato, nel 2022, il trend di crescita sia per la ripresa incrementale dell'attività sanitaria diagnostica e terapeutica programmabile, precedentemente rinviata causa COVID, sia per la sempre più inadeguata risposta del SSN non più in grado di garantire risposte adeguate ai bisogni di salute dei cittadini.

In tale contesto il Comitato Scientifico della Cassa pur continuando a monitorare e proporre ai propri soci procedure e tecnologie innovative, spesso ad alto costo, è parallelamente e costantemente impegnato a perseguire appropriatezza e razionalizzazione delle risorse, attraverso una ridefinizione selettiva di tariffe, prestazioni, setting assistenziali ed erogatori del proprio network allo scopo di posizionarsi con la realtà del mercato salvaguardando, nel contempo, i principi etici ispiratori della Cassa.

Muovendo da questi presupposti, per rispondere alle richieste e ai bisogni dei propri soci si sono realizzate iniziative quale, ad esempio, quella della rete odontoiatrica (che si aggiunge all'assistenza di base erogata da Unisalute) che, in un'ottica di integrazione e di rete, propone ai soci centri di eccellenza presenti nel territorio nazionale con tariffe vantaggiose e condizioni privilegiate di accesso.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

L'economia globale ha risentito dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Nel quarto trimestre 2022 gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei Paesi avanzati e in Cina. Anche il commercio internazionale avrebbe frenato alla fine dell'anno. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale sono nettamente diminuite – grazie alle temperature miti, al calo della domanda industriale e ai consistenti stoccaggi accumulati – pur rimanendo su livelli storicamente alti. Permangono forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione, nonostante alcuni segnali di diminuzione, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali Paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria. Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso.

L'Istat rileva che l'Italia dopo una crescita di quasi il 4 per cento nel 2022, rallenterebbe nel successivo triennio, espandendosi dello 0,6 per cento quest'anno e dell'1,2 sia nel 2024 sia nel 2025. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento in media nel 2022, scenderebbe al 6,5 quest'anno e più decisamente in seguito, portandosi al 2 per cento nel 2025. Queste proiezioni, ancorché puntuali, continuano ad avere un carattere puramente indicativo dato il contesto di incertezza eccezionalmente elevata.

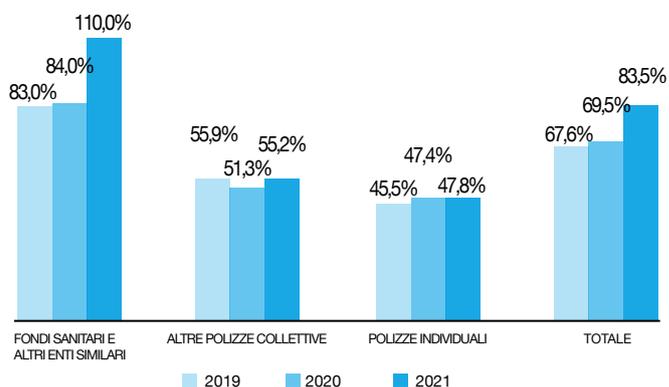
Le proiezioni per l'economia italiana presentate da Banca Italia nel primo bollettino del 2023 stimano che consumi delle famiglie nell'anno in corso risentirebbero con maggiore intensità degli effetti negativi dell'elevata inflazione e del deterioramento della fiducia. In media d'anno i consumi crescerebbero di circa l'1,5 per cento nel 2023, principalmente a seguito dell'effetto di trascinamento determinato dalla forte espansione dell'anno precedente, e rallenterebbero poco al di sotto dell'1 per cento in media nel biennio 2024-25. Il tasso di risparmio, diminuito al 7,1 per cento nel terzo trimestre del 2022, scenderebbe ancora nell'anno in corso, per recuperare solo parzialmente nel biennio successivo. Gli investimenti crescerebbero in media quasi del 2 per cento nel triennio 2023-25. La componente dei beni strumentali sarebbe frenata, soprattutto nella prima parte dell'orizzonte di previsione, dal peggioramento delle prospettive di domanda e dalla maggiore incertezza; in seguito risentirebbe dei più elevati costi di finanziamento connessi con la risalita dei tassi di interesse, i cui effetti sarebbero però parzialmente compensati dal progressivo

rientro dell'incertezza. Un sostegno rilevante all'accumulazione di capitale deriverebbe dalle risorse messe a disposizione dal PNRR, che si tradurrebbero soprattutto in un forte incremento degli investimenti pubblici.

Andamento gestione Fondo sanitario

Dal rapporto Ania, in termini di risorse complessivamente erogate, si segnala infine un avvenimento particolarmente insolito per il settore assicurativo: nel 2021, considerando importi liquidati o messi a riserva, è stato registrato per le polizze derivanti da fondi sanitari un loss-ratio (rapporto tra sinistri liquidati e premi contabilizzati) pari al 110 per cento (il valore era pari all'84 per cento nel 2020 e l'83 per cento nel 2019). La sanità integrativa, almeno nella sua componente di derivazione negoziale e contrattuale e a gestione assicurativa, nel 2021 ha di fatto messo a disposizione delle famiglie più risorse di quelle effettivamente raccolte.

Andamento del loss-ratio per tipologia di polizze malattia



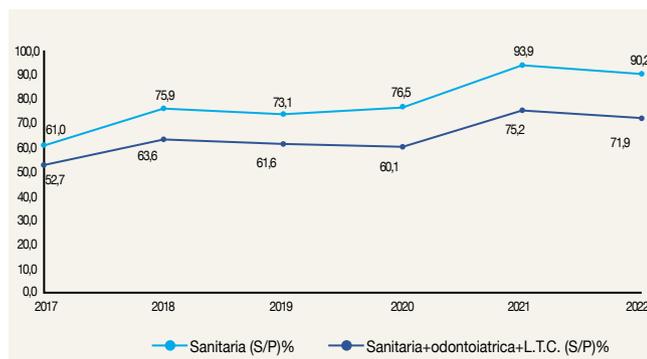
La Galeno, come anticipato nella relazione dello scorso anno ed in linea con gli andamenti riportati da Ania, ha constatato un deciso peggioramento degli indici della propria copertura malattia: soprattutto ha accusato il peso del trasferimento da parte degli assistiti verso prestazioni private rispetto a quelle del SSN. Nonostante la Galeno sia riuscita nell'ultimo triennio 2019/2021 a bloccare ogni tentativo di richiesta di aumento da parte del proprio assicuratore, come conseguenza di quanto suddetto, il CdA ha ritenuto opportuno intervenire per correggere l'andamento tecnico della polizza attraverso un aumento del contributo associativo che ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023. Tale aumento pari a circa 1.200.000 euro è stato destinato esclusivamente alle coperture rimborso spese mediche e LTC: dal provvedimento relativo all'aumento della copertura sanitaria sono stati esclusi tutti i soci fino al trentanovesimo anno di età sia che avessero aderito alla formula singolo che a quella nucleo e questo anche con lo scopo di favorire nuove adesioni tra i giovani medici.

Questi i dati più significativi riguardanti esclusivamente la sinistrosità della Sanitaria degli ultimi esercizi:

Anno	N. richieste di rimborso	Importi liquidati in euro
2016	1.949	2.419.000
2017	2.117	2.566.000
2018	2.760	3.439.000
2019	2.817	3.321.000
2020	2.828	3.483.000
2021	3.189	4.271.000
2022	3.227	4.079.353

Nel grafico che segue (trend % dei premi contro sinistri) si può facilmente osservare il “fenomeno” relativo all’incremento della spesa rispetto alle risorse impegnate.

Loss-ratio Galeno 2017-2022



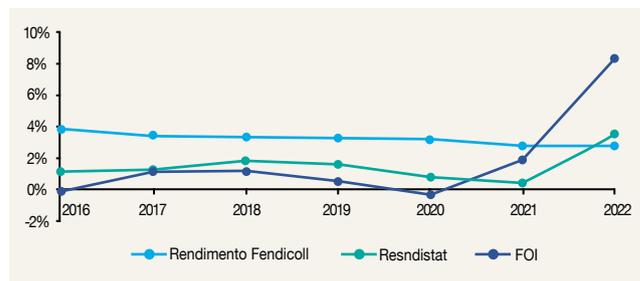
Vi confermiamo che grazie ai provvedimenti presi nel passato, finalizzati a contenere gli andamenti tecnici delle coperture contro i danni da invalidità permanente da infortunio e malattia, queste forme collettive di natura assicurativa ancora conservano l’equilibrio tecnico.

Andamento gestione Previdenza

Il comparto “gestione Previdenza” (gestione separata di UnipolSai denominata Fondicoll) si caratterizza per l’utilizzo di tecniche gestionali di protezione delle somme investite che mirano a minimizzare le possibilità di perdite, con l’obiettivo di fornire nel momento dell’affrancazione (accesso al piano Cent’anni) un importo mai inferiore ai premi annui versati al netto dei caricamenti. Viene pertanto catalogato tra i prodotti a basso rischio.

In particolare nel 2022 il rendimento finanziario lordo è stato pari al 2,82%. Tale valore, se rapportato all’indice Rendistat e all’indice FOI di inflazione ISTAT, nonostante l’alta inflazione registrata nel corso del 2022, dimostra equilibrio e costanza nei rendimenti. Di seguito confronto tra i diversi indici negli ultimi 7 anni.

Confronto rendimenti 2016-2022



RISULTATI CONTABILI ED EQUILIBRI AZIENDALI

Quadro generale

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 espone un margine operativo netto negativo di euro 30 mila, al quale, sommati gli oneri finanziari netti per euro 137 mila e dedotto il carico fiscale per euro 25 mila, residua un utile di 82 mila euro.

La situazione finanziaria rimane in equilibrio, nonostante la società faccia fronte ad interventi finanziari di competenza più ampia rispetto all’esercizio di riferimento. Nel corso dell’anno, infatti, sono stati pagati euro 139 mila per investimenti, in particolare rileva la spesa straordinaria di ristrutturazione dell’immobile in locazione di via Piave ove ha sede secondaria la società.

Investimenti

Nel 2022, gli operatori di Galeno hanno svolto l’attività lavorativa gestionale ed hanno potuto assicurare assistenza agli associati in modalità ibrida, svolgendo parte dell’attività lavorativa in presenza, nella sede aziendale, e parte in modalità smart working, supportati dal Sistema Informativo, dal sistema di gestione documentale e dai canali di comunicazione web, telefonico e email/pec.

Nel 2022 sono andate in pieno esercizio le realizzate applicazioni software per l’integrazione dei canali web (form di raccolta dati) con il crm aziendale, la gestione integrata su crm della posta elettronica ordinaria e certificata, la realizzazione di moduli software per la gestione ottimizzata dei report di rappresentazione delle posizioni assicurative (piani su misura/preventivi) degli aderenti.

È stato investito un importo modesto per l’aggiornamento della piattaforma WordPress utilizzata per la realizzazione e pubblicazione del sito web di Galeno.

In corso d’esercizio sono stati attivati investimenti per la revisione delle modalità di registrazione ed accesso all’area web riservata agli aderenti, l’inoltro via canale web di

richieste d'informazione e di erogazione delle prestazioni assicurative, un nuovo servizio web per l'aggiornamento dei recapiti personali, nuovi servizi per ottimizzare il processo di riconoscimento degli assicurati secondo GDPR, migliorie nella gestione applicativa del tariffario delle prestazioni sanitarie.

Tali implementazioni troveranno piena realizzazione nell'esercizio 2023.

Riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da polizze di capitalizzazione a rendimento minimo garantito, il dettaglio dei movimenti delle voci è contenuto nella nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, si dà atto che non sono state svolte particolari attività di ricerca e sviluppo.

Privacy

In ambito Privacy e rispetto delle norme definite dal GDPR (General Data Protection Regulation) Galeno, avvalendosi del supporto del suo DPO (Data Protection Officer), ha proseguito nel percorso di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dei processi di gestione e trattamento dei dati personali ed ha effettuato la revisione periodica del registro dei trattamenti del titolare e della documentazione precedentemente prodotta.

Comunicazione e sviluppo della cooperazione

Nel 2022 l'attività di comunicazione è stata focalizzata principalmente sui canali digitali. I principali canali di comunicazione sono stati:

- ▶ sito internet www.cassagaleno.it, con un numero di visitatori tracciati di oltre 43mila utenti nel corso dell'anno
- ▶ newsletter e mailing, con l'invio di 16 comunicazioni ai soci
- ▶ pagina Facebook, che conta oggi 2322 follower e 2257 like.

Sono stati inoltre pubblicati tre numeri del notiziario "La Voce di Galeno", che, oltre ad essere sfogliabili sul sito della Cassa, sono stati inviati ai soci, alle strutture convenzionate con la Cassa e agli Ordini provinciali dei medici e degli odontoiatri.

Le uscite pubblicitarie sono state concentrate sulla rivista cartacea di FIMP e SIMG.

Nel 2022 è ripresa la partecipazione di Galeno ad alcuni eventi in presenza come il 16° congresso Dialoghi di Palermo Medica, il Congresso S.I.S.O - Società italiana di scienze oftalmologiche del Policlinico Gemelli di Roma, il 16° congresso regionale SIMG Sicilia di Messina, i congressi nazionali FIMMG e SIMG oltre che, in veste di sponsor, il convegno Cybersecurity e protezione dei dati personali nella Sanità, organizzato dalla fondazione ICOSA.

Il 2022 è stato un anno molto importante per Galeno in quanto è stato organizzato il primo evento post pandemia, il convegno "Sanità pubblica e sanità integrativa: criticità e sinergie", tenutosi presso Palazzo Valentini a Roma. Un momento di confronto e riflessione sul rapporto tra sanità pubblica e integrativa con la partecipazione di istituzioni e importanti esponenti del mondo universitario, sanitario e assicurativo.

Al termine del Convegno, è seguita la cerimonia di premiazione dei giovani medici vincitori delle borse di studio Galeno intitolate a Eleonora Cantamessa delle edizioni 2020, 2021 e 2022.

Da ricordare l'attività di promozione del Premio Galeno Eleonora Cantamessa, giunto nel 2022 alla sua nona edizione. Il premio, che consiste nell'erogazione di tre borse di studio del valore di 4.000 euro a giovani medici sotto i 40 anni, si propone di ricordare la figura della nostra socia Eleonora, uccisa mentre prestava soccorso a un ferito e insignita della medaglia d'oro al valore civile e al merito della sanità pubblica.

Nel 2022 attraverso la diffusione di questa iniziativa tramite i canali social sono state raggiunte complessivamente oltre 45.447 persone. [...]

Dal punto di vista delle iniziative per lo sviluppo è opportuno menzionare il rinnovo dell'iniziativa "Presenta un collega", con la quale si è voluto incentivare il meccanismo virtuoso del passaparola. Nel 2022 attraverso questa iniziativa si sono iscritti a Cassa Galeno 47 nuovi medici. [...]

*Il Presidente del CdA
Aristide Missirotti*



I medici di Cassa Galeno desiderano esprimere profondo cordoglio e vicinanza alla famiglia e a tutti i cari della stimata collega Dott.ssa Barbara Capovani, psichiatra 55enne scomparsa tragicamente il 23 aprile scorso. Condividendo le parole del ministro della Salute, Orazio Schillaci, la sicurezza di tutti gli operatori sanitari e socio-sanitari è e deve restare una priorità.

GARANZIA CASA & STUDIO

Galeno ci ha pensato

di Pier Luca Ciangottini*

Una "nuova" garanzia per la protezione del patrimonio di socie e soci

Galeno ha un'unica vocazione di categoria: offrire una tutela del patrimonio più ampia possibile a tutti i medici. Oltre alle ormai tradizionali aree in cui sono raggruppate le molteplici garanzie della Cassa (Ombrello, Salvagente, Salvadanaio, Paracadute e Tandem), da questo Marzo 2023 è possibile aderire ad una nuova soluzione esclusiva che assicura gli immobili di proprietà o in conduzione (affitto) dei soci. La novità è che è possibile assicurare l'abitazione principale e lo studio professionale, insieme, con un unico contratto. Anzi, si possono assicurare fino a cinque immobili, potendo includere, ad esempio, anche la casa delle vacanze. In verità si tratta di una falsa novità: già in passato Galeno ha sperimentato con successo l'introduzione di questa formula che al tempo si chiamava "Casa & Studio protetti".

Non diversamente da allora, l'adesione a questo tipo di assicurazione è su base volontaria ed individuale. I soci interessati possono contattare direttamente il partner assicurativo esclusivo di Galeno (recapiti in fondo all'articolo).

Ma in cosa consiste questa protezione della casa e dello studio? Si tratta di una assicurazione multi-rischio che solo per difetto chiamiamo "incendio e furto". Infatti, è un tipo di salvaguardia del patrimonio immobiliare che è molto articolato e comprende molte garanzie. Per cominciare e rimanendo sul generale, quando parliamo di incendio e furto, intendiamo riferirci tanto al fabbricato, quanto al contenuto dell'abitazione o dello studio. Non solo: il furto prevede un plus di protezione relativamente allo scippo e alla rapina, piuttosto che ai preziosi, custoditi o meno in cassaforte. E la garanzia incendio di norma comprende anche eventi eccezionali come eventi atmosferici di grave intensità, atti vandalici o dolosi; come pure tutte quelle fattispecie che riguardano l'acqua, dalla ricerca alla riparazione del guasto alle tubature, fino ai danni causati dal gelo. Trova sempre collocazione nell'alveo di questo tipo di contratto anche l'intervento dell'assicuratore per tutti quei casi di responsabilità civile verso terzi (non professionale) che vedano coinvolti l'assicurato, i suoi

familiari e il personale di cui debba rispondere quale datore di lavoro. Il contratto è molto variegato e condizioni e ampiezza delle garanzie possono essere scelte liberamente e incluse su richiesta.

Galeno, di concerto con il suo broker esclusivo e la Compagnia di riferimento, ha attivato nella nuova versione di Casa & Studio una serie di vantaggi esclusivi per i soci:

- ▶ uno sconto importante sulla tariffa
- ▶ pacchetti completi già pronti per la sottoscrizione con tre tagli diversi, scalati sulle differenti necessità di protezione dei soci
- ▶ le garanzie incendio e furto prestati "a primo rischio assoluto", cioè senza applicazione della regola proporzionale*



*La regola proporzionale da Wikipedia

La regola proporzionale (articolo 1907 del codice civile) nel diritto delle assicurazioni, si applica, nelle assicurazioni contro i danni, in caso di sottoassicurazione, vale a dire quando, al momento del sinistro, il valore dei beni assicurati risulta essere superiore a quanto dichiarato in polizza. In questo caso, l'assicurato non è indennizzato per l'intero ammontare del danno, ma riceve un indennizzo ridotto in proporzione al rapporto tra il capitale assicurato ed il valore dei beni al momento del sinistro. [...] Non viene applicata nelle assicurazioni cosiddette "a primo rischio assoluto", ove si tratta di assicurazioni per le quali ne è esplicitamente esclusa l'applicazione. [...]

Per quotazioni e personalizzazioni della copertura, è possibile contattare Broking & Consulting, il broker assicurativo esclusivo di Galeno:

- ▶ info@brokingconsulting.it
- ▶ 06 44 23 81 84
- ▶ 351 81 47 906

* amministratore Broking & Consulting, broker assicurativo di Cassa Galeno

RC PROFESSIONALE GALENO

quanto costa la copertura?

di Paolo Bertozzi*

La copertura della responsabilità civile professionale dei soci Galeno, una tariffa economica e personalizzabile



Il contratto di assicurazione per la Rc professionale - esclusivo per la comunità Galeno - continua a rappresentare uno strumento distintivo per la protezione del patrimonio del socio.

Quella della responsabilità civile professionale è una garanzia che richiede una consulenza approfondita e individuale. Non solo, infatti, sono molte le sfaccettature del rischio, ma anche in casa Galeno il profilo della copertura può cambiare (sempre a favore dei soci, però!).

L'aspetto delle garanzie prestate dall'assicuratore - già di livello - è stato infatti oggetto di interventi migliorativi. Ad esempio, dal primo gennaio i soci Galeno medici di medicina generale e i soci pediatri di libera scelta si sono visti inserire a titolo non oneroso l'estensione alle attività libero-professionali. Più in generale dobbiamo ricordare che tutti i medici che operano per il Servizio sanitario nazionale in

forma esclusiva non necessitano di altre coperture assicurative se non quelle ad integrazione del già capiente massimale (un milione di euro senza franchigie) previsto dalla garanzia sempre attiva per tutti i soci.

Ora poniamo l'attenzione sul tema del prezzo delle coperture riservate ai medici specialisti Galeno che esercitano attività in libera professione, anche solo parzialmente in extra moenia, o alle dipendenze di strutture sanitarie private. Infatti, liberi professionisti e dipendenti del così detto Servizio sanitario privato godono di una copertura automatica che è prestata oltre il primo milione di euro e fino a due milioni di euro. Questo rende necessario a queste tipologie di soci di provvedere individualmente alla assicurazione del primo milione.

*esperto di responsabilità civile medica

È utile approfondire questo tema. Sono infatti molti i soci che chiedono informazioni ai consulenti della cassa specializzati nella responsabilità civile professionale; e integrare la copertura base di Galeno in funzione dell'attività svolta non è cosa banale: la personalizzazione della copertura può avere infatti molti diversi profili.

È importante rivolgersi a Galeno e ai suoi consulenti specializzati in questo tipo di copertura per capire se il livello

1. Prima fascia di rischio

Per i medici che svolgono le seguenti attività il premio richiesto dall'assicuratore partner della cassa per garantire il primo milione è di soli 425 euro annui:

- ▶ Audiologia
- ▶ Dermatologia e venereologia
- ▶ Diabetologia
- ▶ Ematologia
- ▶ Endocrinologia e malattie del ricambio
- ▶ Epatologia
- ▶ Epidemiologia, igiene e medicina preventiva
- ▶ Fisiatria
- ▶ Foniatria
- ▶ Medicina del lavoro
- ▶ Medicina interna
- ▶ Medicina legale
- ▶ Medicina termale
- ▶ Reumatologia
- ▶ Scienze dell'alimentazione

2. Seconda fascia di rischio

596 euro annui sono l'importo richiesto per i soci che attendano alle seguenti attività:

- ▶ Allergologia ed Immunologia clinica
- ▶ Anatomia patologica
- ▶ Biologia
- ▶ Genetica Medica
- ▶ Geriatra
- ▶ Immunologia
- ▶ Malattie dell'apparato respiratorio/Pneumologia
- ▶ Infettivologia
- ▶ Medicina nucleare
- ▶ Medicina dello sport
- ▶ Nefrologia
- ▶ Neurologia
- ▶ Neuropsichiatria
- ▶ Patologia clinica
- ▶ Pediatria (esclusa neonatologia e pediatria chirurgica)
- ▶ Psichiatra
- ▶ Tossicologia

di protezione cui il socio avesse provveduto autonomamente è adeguato.

Diamo di seguito ragione del costo di alcune delle coperture integrative per la libera professione, frutto della convenzione ad adesione volontaria che Galeno ha siglato in via esclusiva per i propri soci. Con l'acquisto della copertura integrativa di cui sotto, il socio otterrà una protezione (massimale) di due milioni di euro.

3. Terza fascia di rischio

Odontoiatri (tariffe in euro anno)

- | | |
|-----------------------|------|
| ▶ Senza implantologia | 750€ |
| ▶ Con implantologia | 950€ |

4. Quarta fascia di rischio

Queste le tariffe per le specializzazioni più temute dagli assicuratori:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| ▶ Dermatologia con chirurgia minore | 1.813€ |
| ▶ Angiologia chirurgica | 2.061€ |
| ▶ Endocrinochirurgia | 3.285€ |
| ▶ Oncologia chirurgica | 4.849€ |
| ▶ Chirurgia gastroenterologica | 6.738€ |
| ▶ Chirurgia generale | 6.738€ |
| ▶ Chirurgia maxillo-facciale | 6.738€ |
| ▶ Cardiochirurgia | 7.295€ |
| ▶ Chirurgia d'urgenza | 9.390€ |
| ▶ Chirurgia vascolare | 9.390€ |
| ▶ Ortopedia chirurgica | 9.390€ |

5. Cinque milioni per il SSN

Inoltre i soci dipendenti del Servizio sanitario nazionale che intendano innalzare il massimale di un milione già a loro disposizione di ulteriori quattro milioni (per totali cinque milioni di massimale) lo possono fare al costo di 187 euro l'anno.

Per maggiori informazioni

Per ulteriori quotazioni e personalizzazioni della copertura, è possibile contattare Broking & Consulting, il broker assicurativo esclusivo di Galeno:



info@brokingconsulting.it



06 44 23 81 84



351 81 47 906

STUDI ODONTOIATRICI *nuove strutture e tariffe agevolate*

a cura della redazione

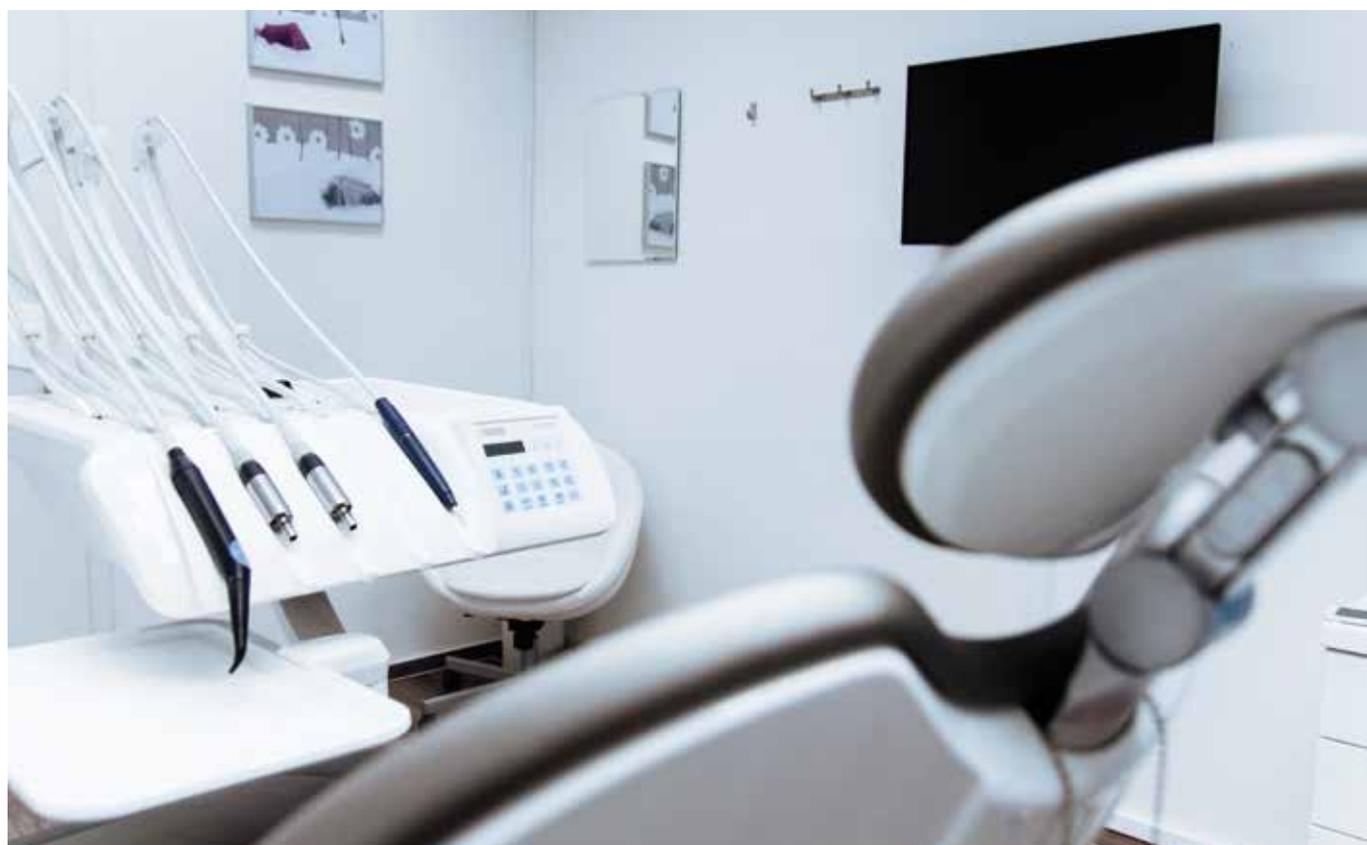
Vi presentiamo le strutture nazionali d'eccellenza convenzionate da Galeno per garantire ai soci tariffe agevolate sulle prestazioni odontoiatriche

L'odontoiatria continua a essere la voce di spesa sanitaria che maggiormente grava sulle famiglie italiane e il bisogno di prestazioni di qualità ed economicamente accessibili in questa fase di ripresa post pandemica si è acuito per tutte le categorie sociali. Per questo motivo Galeno, da sempre attenta ai bisogni e alle richieste dei propri soci, ha stipulato delle convenzioni con studi odontoiatrici d'eccellenza presenti nel territorio nazionale interessati ad erogare servizi a tariffe vantaggiose riservate ai soci Galeno.

Gli studi e gli ambulatori che hanno presentato richiesta

per entrare a far parte della rete dei centri convenzionati sono stati valutati in base a criteri concordati da Cassa Galeno e COCI, Cenacolo Odontostomatologico Centro Italia, ente associativo senza scopo di lucro che progetta e realizza attività culturali e formative su tutto il territorio nazionale e mette al centro dei suoi obiettivi la crescita professionale e la valorizzazione di tutte le figure professionali che compongono il team odontoiatrico.

Vi presentiamo a seguire le undici strutture selezionate che entrano a far parte del sistema di convenzioni della Cassa.



convenzione studi odontoiatrici

STUDIO ODONTOIATRICO ALIBRANDI

Via Appia Nuova, 436, 00179, Roma (RM) | Tel. 06 780 7963

Lo studio odontoiatrico del dott. Pasquale Alibrandi da più di 35 anni si occupa della salute orale dei suoi pazienti, avvalendosi di un team consolidato di collaboratori specialisti, igienisti dentali e personale ASO sempre aggiornato ed attento alle evoluzioni delle nuove tecnologie. Nello studio si eseguono trattamenti di tutte le branche dell'odontoiatria utilizzando da sempre le più innovative strumentazioni disponibili quali impronta ottica, spettrofotometro, laser, radiologia digitale e ozonoterapia.

Convenzione soci Galeno: prima visita gratuita e tariffario dedicato. Per dettagli è possibile contattare il servizio assistenza soci inviando una mail a backoffice@cassagaleno.it.



CENTRO ODONTOIATRICO DOTT. PASQUALE SAPONARO

Via Bengasi 36, 70124, Bari (BA) | Tel. 08 0557 5310

Il centro odontoiatrico Esse srl nasce nel 1990 a Bari con l'intenzione di offrire al paziente terapie multidisciplinari, per conseguire i grandi obiettivi che da sempre guidano i piani di trattamento della struttura e che trattano di: implantologia, ortodonzia tradizionale ed invisibile, protesi, conservativa, endodonzia, radiologia (TAC 3 D CONE BEAM di ultima generazione), sedazione cosciente, disturbi dell'ATM, disturbi posturali (utilizzo per diagnosi dell'elettromiografo Teethan), laserterapia, estetica, russamento, apnee notturne e OSAS. Tutti gli ambienti sono stati progettati con attenzione per consentire un'organizzazione ottimale delle fasi terapeutiche, garantire le tecnologie necessarie alla diagnosi (clinica e radiologica) e rendere le prestazioni più sofisticate ed efficienti.

Convenzione soci Galeno: sconto del 10% sul tariffario dello studio.



STUDIO ASSOCIATO RIVA

Via Cola di Rienzo, 180, 00192, Roma (RM) | Tel. 06 687 4353

Lo studio dentistico del dott. Francesco Riva nasce dall'esigenza di proporre un approccio completo ai problemi del cavo orale fornendo consulenze, diagnosi ed interventi per ogni tipo di problema. L'equipe dello studio è composta da medici che lavorano con l'obiettivo di offrire ai propri pazienti i migliori servizi odontoiatrici. Il team, infatti, ha da sempre a cuore non solo la salute ma anche il benessere del paziente e per questo è quotidianamente alla ricerca di tecniche innovative per proporre ai propri clienti soluzioni che risolvano, in modo definitivo, problematiche anche complesse.

Convenzione soci Galeno: sconto del 20% sul tariffario dello studio e prima visita gratuita.



STUDIO DENTISTICO DONZELLI

Via Guicciardini, 7, 00184, Roma (RM) | Tel. 06 7045 3939
Via A.Volta 12/A, 04011 - Aprilia | Tel. 06 9272 7750

Lo studio medico odontoiatrico Donzelli è una realtà che testimonia come una passione possa nascere in un genitore, crescere e trasmettersi ai figli.

Il centro nasce nel cuore di Roma, circa quaranta anni fa, per poi espandersi nel 2011 con una sede ad Aprilia (LT). I valori e punti di forza dello studio sono:

- la professionalità, che si esplicita nella presenza di diverse figure specializzate nelle varie branche dell'odontoiatria, garantendo così piani terapeutici ad ampio spettro
- la cura del paziente, a cui rivolgere tutta l'attenzione senza perdere di vista il focus centrale del suo benessere
- l'uso di tecnologia avanzata all'avanguardia, a partire dalla diagnostica, cosmesi dentale e medicina estetica, fino ad arrivare alla relazione con le tecniche di laboratorio odontotecnico.



Convenzione soci Galeno: sconto del 10% sul tariffario dello studio.

STUDIO DENTISTICO DOTT. SERGIO BRESCIA

Piazzale Ardeatino, 6, 00154, Roma (RM) | Tel. 06 574 8070

Il dott. Sergio Brescia è medico chirurgo specializzato in odontostomatologia presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, già cultore della materia Conservativa e professore a contratto presso l'Università degli Studi "G. Dannunzio" Chieti-Pescara.

Le attività del suo studio, operativo dal 1999 e sito tra la zona di San Saba e la stazione metro Piramide, comprendono: igiene orale (ablazione tartaro con détartrage sopra e sotto gengivale), igiene conservativa con otturazioni e ricostruzioni, endodonzia con devitalizzazioni e cure canalari nonché chirurgia estrattiva e conservativa, protesi mobile e fissa, implantologia e ortodonzia.

Convenzione soci Galeno: tariffario dedicato per gli aderenti. Per dettagli è possibile contattare il servizio assistenza soci inviando una mail a backoffice@cassagaleno.it.

**STUDIO DENTISTICO DOTT. STEFANO DE SIMONE**

Viale Europa, 140, 00144, Roma (RM) | Tel. 06 591 6002

Lo studio dentistico del dott. Stefano De Simone, di natura odontoiatrica e di medicina estetica, è operativo da oltre ventisei anni. La sua attività è incentrata sulla gestione della problematica della salute del cavo orale per ciò che concerne la parte prettamente odontoiatrica, con spiccata attenzione all'estetica del sorriso e del volto nella sua interezza. Presso la struttura si svolgono trattamenti per la valutazione della stato di salute dei denti e dei tessuti parodontali di sostegno con soluzioni terapeutiche funzionali e improntate alle più moderne tecniche di cosmesi dentale. Presso il centro è possibile avvalersi della consulenza di ulteriori specialisti, quali

un fisiochinesiterapista, un posturologo, un medico-legale ed un chirurgo plastico per beneficiare di una consulenza a 360 gradi.

Convenzione soci Galeno: sconto del 25% sul tariffario dello studio.

**STUDIO DENTISTICO DOTT. GIAMPAOLO PIUNNO**

Piazza Monte Rosa 62, 05018, Orvieto Scalo, Terni (TR) | Tel. 07 6334 3445

Lo studio dentistico del dott. Giampaolo Piunno si occupa principalmente della diagnosi e della cura delle anomalie e malattie del cavo orale, delle mascelle e dei suoi relativi tessuti.

La trentennale esperienza odontoiatrica maturata negli anni ha permesso di sviluppare competenze specifiche in diversi ambiti dell'odontoiatria, dalla prevenzione e alla riabilitazione odontoiatrica. Lo studio è dotato delle più recenti tecnologie digitali.

Convenzione soci Galeno: tariffario dedicato e 20% di sconto sulle prestazioni non presenti nell'onorario. Per dettagli è possibile contattare il servizio assistenza soci inviando una mail a backoffice@cassagaleno.it.



STUDIO DENTISTICO DOTT. ANGELO SPUNTARELLI

Via Albalonga, 7, 00183, Roma (RM) | Tel. 06 7045 0643

Lo studio dentistico Spuntarelli eroga prestazioni in tutti i campi dell'odontoiatria: prevenzione, odontoiatria infantile, conservativa, chirurgia, parodontologia, implantologia, protesi, ortodonzia ed odontoiatria estetica.

Lo studio è dotato di attrezzature e strumentazioni in grado di offrire un'accurata diagnosi immediata e una terapia senza discomfort per il paziente in un ambiente di totale sicurezza dotato di TAC 3D, scanner ai fosfori per radiografie a bassissima emissione di raggi, laser per interventi chirurgici mini-invasivi e ozonizzatore ambientale per sanificazione dell'aria. Nell'ottica di una sempre minore invasività delle terapie, lo studio è accreditato ELITE® provider per la riabilitazione del sorriso con faccette a minimo spessore, che non richiedono il molaggio dei denti per garantire il minimo disturbo e il massimo risultato.



Convenzione soci Galeno: tariffario dedicato per gli aderenti. Per dettagli è possibile contattare il servizio assistenza soci inviando una mail a backoffice@cassagaleno.it.

STUDIO DENTISTICO PROF. LUCA MARIGO

Via Duccio Galimberti, 27, 00136, Roma (RM) | Tel. 06 3972 0302

Lo studio dentistico del prof. Luca Marigo opera da più di trenta anni nel settore odontoiatrico, offrendo diagnosi e terapie volte alla cura dentale e parodontale.

Utilizzando le procedure più moderne e i materiali di ultima generazione, l'equipe è in grado di fornire un piano terapeutico che comprende tutte le branche dell'odontoiatria, dalla conservativa alla protesi, dalla parodontologia all'implantologia, per finire all'ortodonzia invisibile ed ai trattamenti estetici. Tutto lo staff svolge didattica in ambito universitario, segue aggiornamenti in modo continuativo e rivolge la massima attenzione nei riguardi del paziente rendendo la terapia confortevole e priva di dolore, sempre con la massima attenzione nei confronti dell'igiene.

Il percorso diagnostico, grazie all'utilizzo della radiologia digitale e di immagini fotografiche, permette di spiegare al meglio al paziente le problematiche da affrontare e le soluzioni proposte.



Convenzione soci Galeno: sconto del 15% sul tariffario dello studio. In caso di accettazione del piano terapeutico, la prima visita è gratuita.

STUDIO DENTISTICO SANNA & CORDELLA

Via Raffaello, 16/a v, 01100, Viterbo (VT) | Tel. 07 6125 2134

Lo studio dentistico associato Sanna & Cordella è un centro all'avanguardia dotato di apparecchiature di ultimissima generazione. Grande attenzione viene data alla sterilizzazione e disinfezione degli ambienti e dello strumentario.

I professionisti presenti sono tutti altamente qualificati e lo studio è privo di barriere architettoniche e dotato di un ampio parcheggio per facilitare l'accesso ai diversamente abili. Fiore all'occhiello dello studio è un ambiente completamente dedicato alla cura del bambino, uno spazio accogliente e a sua "misura" che lo aiuti a vincere il timore e la noia dell'attesa.



Convenzione soci Galeno: tariffario dedicato per gli aderenti. Per dettagli è possibile contattare il servizio assistenza soci inviando una mail a backoffice@cassagaleno.it.

STUDIO DI ORTODONZIA E ODONTOIATRIA DOTT. STEFANO BACCONI

Via Barbiellini Amidei Bernardo, 16, 00168, Roma (RM) | Tel. 06 3550 4081

Lo studio dentistico opera ininterrottamente da quasi trenta anni. La professionalità maturata in molti anni di esperienza clinica e frutto di aggiornamenti costanti permette di adottare nei confronti del paziente una linea sempre più attenta alle reali necessità di vita, relazione, lavoro e tempo. L'obiettivo principale è offrire un trattamento esclusivo e all'avanguardia nella tecnica e nei benefici e soddisfare le esigenze individuali di ogni paziente.

Convenzione soci Galeno: sconto del 15% sul tariffario dello studio.



ECOGRAFIA CON MDC

Le applicazioni diagnostiche

di Maurizio Atzori*

I mezzi di contrasto (mdc) sono un valido supporto all'ecografia basale in quanto aumentano l'impedenza acustica dei tessuti in cui vengono a trovarsi con maggiore capacità di rilevazione e di caratterizzazione delle lesioni focali.

I mdc ecografici di II° generazione sono costituiti da microbolle stabilizzate da membrane di diversa natura contenenti gas e, dopo essere stati iniettati nel circolo ematico per infusione o in bolo, sia per via endovenosa che endarteriosa, aumentano l'ecogenicità del sangue amplificando il segnale ecografico e mimando il comportamento dei globuli rossi. Gli mdc rimangono sempre all'interno dei vasi sanguigni (blood pool) per poi essere successivamente eliminati per via polmonare tramite l'aria espirata.

A differenza dei mdc utilizzati in TC (tomografia computerizzata) e RM (risonanza magnetica), l'ecografia con mezzo di contrasto (CEUS) non prevede una fase interstiziale tissutale extravascolare né è possibile l'eliminazione attraverso le vie urinarie non consentendo quindi una fase urografica.

Per quanto riguarda la sicurezza d'impiego, i mdc ecografici sono molto sicuri e hanno una bassa incidenza di effetti collaterali. Non sono infatti nefrotossici e pertanto possono essere somministrati a pazienti con nefropatia, rivestendo così il ruolo di prima metodica contrastografica in pazienti con insufficienza renale. Non sono inoltre epatotossici e, non contenendo iodio, non interferiscono con la tiroide. In sostanza, non necessitano di esami di laboratorio prepedeutici preliminari. La CEUS è una metodica consigliata

in pazienti con reperti non conclusivi alla TC o RM.

Le linee guida più aggiornate per l'esecuzione degli esami ecografici con mdc (CEUS) sono state descritte dalla WFUMB (World Federation for Ultrasound in Medicine and Biology) nell'aggiornamento 2020 per l'applicazione in ambito epatico e dalla EFSUMB (European Federation of Societies for Ultrasound in Medicine and Biology) nell'aggiornamento del 2017 per le applicazioni non epatiche.

L'impiego della CEUS in ambito epatico

La CEUS del fegato deve essere preceduta da una valutazione basale B-Mode e Doppler US del parenchima epatico e prevede lo studio in tempo reale di una lesione parenchimale in tre fasi vascolari:

- ▶ arteriosa, dopo 10-20 secondi fino a 30-45 secondi
- ▶ portale, da 30-45 secondi fino a 120 secondi
- ▶ tardiva, dopo più di 120 secondi fino alla scomparsa delle microbolle (approssimativamente 4-8 minuti).

In fase contrastografica le lesioni focali epatiche hanno un comportamento differente a seconda della loro natura benigna o maligna. Le lesioni benigne comprendono angiomi, iperplasie nodulari focali (INF) e adenomi. Le lesioni maligne invece comprendono metastasi, epatocarcinomi (HCC) e colangiocarcinomi. Solitamente le lesioni benigne



*Dott. Maurizio Atzori, specialista in Diagnostica per Immagini, Radioterapia Oncologica e Malattie dell'Apparato Respiratorio. Dirigente Medico di 1° livello dell'Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini con incarichi di Direttore di UOS e Alta Specialità in Ultrasonologia. Esperienza pluriennale in Ecografia internistica, TAC e Risonanza Magnetica del Torace e dell'Addome e Osteoarticolare, EnteroRM.



assumono mdc in maniera progressiva (wash in) e se ne liberano lentamente (wash out) mentre le lesioni maligne hanno spesso tempi rapidi sia per il wash in che per il wash out. Tutto ciò consente di esprimere giudizi diagnostici circa la caratterizzazione delle lesioni.

Ulteriori applicazioni in ambito epatico sono: la caratterizzazione della trombosi portale, l'utilizzo intraoperatorio per la guida biotipica, per la valutazione delle lesioni ascessuali e del loro drenaggio. Questa tecnica diagnostica viene infine impiegata nella valutazione del successo delle terapie ablativo. Nel sistema biliare la CEUS può fornire importanti elementi diagnostici nelle colecistiti acute portando all'identificazione di complicazioni focali, ma anche alla differenziazione di dolicolecistiti croniche e neoplasie colecistiche.

Le applicazioni in ambito gastrointestinale

Nel pancreas la CEUS migliora la caratterizzazione delle lesioni evidenziate ecograficamente. In particolare, è utile nella distinzione tra adenocarcinomi duttali e tumori neuroendocrini e tra tumori cistici e pseudocisti. Analogamente aiuta a definire le dimensioni e i margini di una lesione e i suoi rapporti vascolari e favorisce diagnosi e follow up delle pancreatiti acute necrotizzanti.

Nella milza la CEUS può migliorare l'identificazione di alterazioni focali e di aree infartuali.

Nel tratto gastrointestinale la CEUS può essere utilizzata nella valutazione della vascolarizzazione della parete gastrointestinale e dei tumori gastrointestinali, nella valutazione del grado di attività nelle malattie infiammatorie croniche intestinali, nella distinzione tra stenosi infiammatorie o fibrotiche nel Morbo di Crohn così come nell'attività di monitoraggio della risposta terapeutica.

Il ruolo diagnostico della CEUS nell'apparato urinario

La CEUS dell'apparato urinario può avere un ruolo nella



valutazione di lesioni parietali della vescica. Nel rene riveste un ruolo diagnostico importante nella differenziazione tra masse solide e pseudotumori, nella caratterizzazione delle masse cistiche complesse (classificazione di Bosniak) e delle masse renali solide, nell'indagine di lesioni ischemiche e flogistiche (pielonefriti), nei traumi, nel rene trapiantato per evidenziare aree parenchimali ischemiche e/o flogistiche. Non di meno ha un ruolo nello studio dei reflussi vescico-ureterali in età pediatrica.

Nell'apparato genitale maschile la CEUS può fornire informazioni diagnostiche utili a distinguere lesioni testicolari vascolarizzate e non vascolarizzate, aree parenchimali indenni in caso di traumi testicolari, aree infartuali segmentarie ed aree ascessuali o ischemiche in corso di orchiepidimiti severe.

Attualmente la CEUS viene considerata metodica non raccomandata nell'identificazione del tumore della prostata mentre può essere utile nella valutazione delle neoplasie termoablate.

Altri settori d'indagine

In ambito ginecologico la CEUS rappresenta una metodica importante nella caratterizzazione delle lesioni cistiche ovariche con identificazione del grado di complessità (O-RADS US Score). Per la patologia uterina la CEUS riveste un ruolo diagnostico nella valutazione della risposta terapeutica dopo trattamenti di embolizzazione dei fibromi e sono state documentate differenti perfusioni tra polipi e carcinomi endometriali.

In ambito vascolare la CEUS può aiutare nella valutazione del grado di stenosi e del flusso residuo nelle carotidi, nella valutazione della stabilità della placca arteriosclerotica e nell'identificazione della dissecazione del tratto extracranico della carotide, delle arterie vertebrali, dell'aorta addominale e dei grossi vasi addominali così come nel follow up dell'EVAR e nella classificazione degli endoleaks.

Nei traumi addominali la CEUS può essere utilizzata nei pazienti emodinamicamente stabili che hanno subito traumi meno violenti per esaminare lesioni degli organi solidi. In questo caso la metodica rappresenta un'alternativa o una via complementare alla TC, specialmente in ambito pediatrico.

I limiti della CEUS

Rispetto alle strutture e agli organi superficiali, attualmente, la CEUS non viene considerata una metodica raccomandata nell'attività di caratterizzazione dei noduli tiroidei, delle linfadenopatie, delle lesioni delle ghiandole salivari e dei noduli mammari.

Scarso anche l'apporto in ambito polmonare: può essere utile soltanto nella determinazione degli ascessi e come guida nella biopsia di aree non necrotiche delle lesioni polmonari visualizzabili dalla metodica.

RADIOLOGIA MONTESANTO

il centro si presenta

Sergio De Bac e Silvia D'Onofrio*

Lo studio specializzato in senologia e diagnostica per immagini nel quartiere Prati di Roma

Il Centro di Radiologia Montesanto nasce nel cuore del quartiere Prati nel 1969, a due passi da Piazza Mazzini.

Diretto dal dott. Sergio De Bac, medico radiologo, lo studio Montesanto dispone delle più moderne apparecchiature di diagnostica per immagini ed è possibile effettuare:

- ▶ esami di radiologia tradizionale
- ▶ ecografia
- ▶ mineralometria ossea computerizzata
- ▶ mammografia 3D con tomosintesi
- ▶ risonanza magnetica articolare.

Uno studio che offre alte prestazioni sanitarie radiologiche. Parla il Dottor De Bac: "Le caratteristiche del nostro studio ci hanno spinto ad offrire il più alto livello della prestazione sanitaria radiologica attraverso il rinnovamento continuo delle apparecchiature, come l'arrivo in studio del nuovo mammografo 3D e della nuova MOC-DEXA, e la scelta di medici radiologi esperti ciascuno in una specifica branca". Uno studio per cui è fondamentale costruire con i propri pazienti un rapporto fondato sul dialogo e la fiducia.

"La nostra metodologia di lavoro - continua il dott. De Bac - consiste da sempre nel creare un rapporto diretto tra il medico radiologo ed il paziente, requisito fondamentale per la più accurata diagnosi. Attraverso la conoscenza dei motivi che hanno suggerito l'esecuzione dell'esame strumentale, le informazioni della storia clinica ed eventuali rilievi obiettivi, il

radiologo ottiene infatti preziosi elementi interpretativi". Il referto dell'esame, come spiegato dal dott. De Bac, viene fornito dal radiologo immediatamente dopo l'esecuzione dello stesso insieme ad eventuali consigli sul percorso terapeutico.

La specializzazione in Senologia

Il centro è da sempre dedicato alla prevenzione di diagnostica strumentale del tumore del seno. Responsabile della diagnostica per immagini della patologia del seno è la radiologa dott.ssa Silvia D'Onofrio.

"Prevenire una patologia - spiega la dott.ssa D'Onofrio - significa poter riconoscere la malattia nelle sue forme iniziali. Per questo è necessario disporre della migliore tecnologia strumentale. Il nostro centro è dotato della più innovativa tecnologia nell'ambito della mammografia: il mammografo 3D Hologic Dimensions.

Il vantaggio principale della mammografia 3D è la sua capacità di rilevare il tumore al seno in modo più accurato rispetto alla mammografia tradizionale. Questo è particolarmente utile per le donne con seni densi, dove le immagini convenzionali possono non essere in grado di rilevare le anomalie". Continua così la dott.ssa D'Onofrio: "Con la tomosintesi mammografica le immagini tridimensionali consentono di visualizzare il tessuto mammario a strato ultrasottile con maggiore definizione e di individuare eventuali

*Dott. Sergio De Bac, radiologo generale con master di II livello in diagnostica per immagini dell'apparato muscolo-scheletrico. Consulente radiologo del CONI presso il Servizio di risonanza magnetica dell'Istituto di Scienze e Medicina dello Sport di Roma. Responsabile Radiologo della FIDAL, Federazione italiana atletica leggera. Curatore ed autore del sito radiologiaortopedica.it



*Dott.ssa Silvia D'Onofrio, specialista in diagnostica per immagini, si occupa prevalentemente di senologia. Specialista in ecografia generale e doppler, radiologia generale, risonanza magnetica.



lesioni sospette più facilmente, anche di minute dimensioni. Questo ha portato a scoprire più tumori, ma soprattutto, in ragione della precocità della diagnosi, ad un'alta percentuale di guarigione".

Altro importante vantaggio di questa metodica è la significativa riduzione della dose di radiazioni rispetto alle apparecchiature 3D che l'hanno preceduta. Come spiega la dott.ssa D'Onofrio: "Questa metodica 3D può ridurre la necessità di ulteriori esami e biopsie inutili poiché consente una maggiore precisione nella localizzazione e nella valutazione delle lesioni sospette. Ciò significa che le donne possono ottenere una diagnosi più rapida e precisa, evitando test invasivi e sicuramente dolorosi".

Nel centro radiologico viene, inoltre, offerto un servizio di consulenza personalizzato per le donne che vogliono comprendere se la mammografia 3D è idonea per loro. L'equipe di medici, formata da radiologo e chirurgo senologo, è a disposizione delle pazienti per rispondere a qualsiasi domanda o preoccupazione riguardo alla tomosintesi mammografica e per consigliare un piano di screening personalizzato sulla base dell'età, dei fattori di rischio e della storia familiare.

Il focus sulle patologie ortopediche

Recenti studi evidenziano che in Italia 7 persone su 10 svolgono attività sportiva almeno 1 volta a settimana e 5 su 10 con periodicità superiore fino ad arrivare ad allenamenti quotidiani. In aggiunta, in questi ultimi anni, molti sport sono tecnicamente più esasperati con gesti atletici che usurano maggiormente l'apparato muscolare ed articolare. Tutto ciò si traduce in un costante aumento della richiesta di esami di diagnostica per immagini.

Lo studio Montesanto risponde a questa necessità offrendo alta competenza diagnostica nello studio delle patologie che interessano le articolazioni e la muscolatura. In particolare, il centro si avvale della competenza del radiologo dott. Sergio De Bac per la diagnosi delle patologie di interesse ortopedico. Avere un radiologo dedicato a questo tipo di problematiche, in quanto esperto non solo dell'immagine ma anche delle problematiche cliniche correlate ad un infortunio, è fondamentale per poter indirizzare verso il migliore e più breve percorso diagnostico. Oggi molte persone giungono dal radiologo con autoprescrizioni spesso volte a rendere più breve e meno costoso il percorso diagnostico terapeutico. In diversi casi, infatti, è l'intervento del radiologo che consente di seguire il corretto utilizzo delle strumentazioni radiologiche che sono a disposizione per evidenziare la causa del dolore articolare o muscolare. La radiologia digitale diretta può evidenziare tutte le patologie traumatiche che determinano frattura scheletrica o lussazione tra le articolazioni ma ha anche un'estesa indicazione per documentare la patologia artrosica, in quanto fotografa le modificazioni che nel tempo si determinano nello scheletro e che possono essere di riferimento nei suc-

cessivi controlli. L'ecografia è necessaria in molti casi di dolore ma la sua capacità diagnostica è limitata. Può infatti evidenziare tutte le trasformazioni che avvengono nei tessuti che la metodica può esplorare, tra cui tendini, muscoli, tessuti superficiali, ma non può dare informazioni oltre i tessuti ossei. Ecco perché molto spesso vengono utilizzate insieme ecografia e radiografia.

La risonanza magnetica risulta la più completa indagine diagnostica in quanto consente di visualizzare tutti i tessuti del nostro corpo e di riconoscerne con dettaglio le trasformazioni patologiche. Non solo può riconoscere se un menisco o un legamento sono rotti ma anche quando si sono lesionati, in relazione alla presenza di modificazioni infiammatorie dei tessuti. Ci sono episodi traumatici, ad esempio, che comportano solo contusione interna delle ossa e non la frattura dei profili esterni, responsabili di dolore e di impotenza funzionale, che non possono essere visualizzati dalle altre metodiche ma che solo la RM è in grado di documentare. Il Centro Montesanto è dotato di un'apparecchiatura RM dedicata allo studio delle articolazioni degli arti che, per la sua conformazione, consente di introdurre nella macchina solo l'arto da esaminare facendo assumere al paziente una confortevole posizione per tutta la durata dell'esame.

La diagnostica per l'osteoporosi

Il Centro dedica particolare attenzione alla diagnosi e prevenzione dell'osteoporosi. Questa malattia, largamente diffusa nella popolazione senile, con alta predominanza delle donne, viene provocata dalla progressiva perdita della massa ossea del nostro scheletro, il cui costituente principale è il calcio. La debolezza dello scheletro provoca il rischio di fratture da fragilità che hanno un impatto sfavorevole sulla qualità della vita del malato. Si conta che una donna su due dopo i 75 anni sia affetta da questa patologia e che una donna su tre sia soggetta a fratture dopo i 55 anni.

L'unico strumento di diagnostica per immagini dedicato all'analisi della massa ossea è la MOC-DEXA. Lo studio Montesanto dispone dell'ultima generazione di apparecchiatura MOC-DEXA, in grado di valutare tutti i parametri di densità del calcio nelle ossa e, mediante il calcolo del TBS, la resistenza elastica della componente spugnosa dell'osso. Questa apparecchiatura consente inoltre di quantificare esattamente la variazione in mm dei corpi vertebrali (morfometria vertebrale), criterio diagnostico fondamentale per poter definire come frattura una deformità vertebrale che consente di poter usufruire del sistema sanitario nazionale per le opportune terapie.

È stato visto infatti che due soggetti possono avere lo stesso grado di osteoporosi ma una diversa potenziale resistenza dello scheletro alla frattura.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet www.montesanto.care o chiamare il numero 063722273.

SCIENZA, CASO E SERENDIPITÀ

di Pier Paolo Visentin*

Alle origini della scoperta: cosa dicono le neuroscienze



La Scienza non ama la narrazione romantica e spettacolare di scoperte attribuibili al caso, ma quando lo deve ammettere si prospetta un determinismo che non rende piena giustizia al valore dello scienziato. Oggi la filosofia della scienza, di fronte ad una scoperta ritenuta fortuita, riconosce il concetto di serendipità, un termine coniato nel XVIII secolo da Horace Walpole per descrivere un'intuizione felice che nasce dall'imprevedibilità di un fatto.

La serendipità non è né il caso né la fortuna, cioè una combinazione favorevole di circostanze o eventi positivi, ma la capacità di riconoscere e sfruttare un'occasione inaspettata.

Il caso è un "incidente" del percorso scientifico a cui la serendipità assegna un significato.

La Scienza fonda la credibilità sul metodo sistematico e rigoroso dei procedimenti di ricerca di stampo galileiano e non intravede facilmente un evento serendipico. Ciò è comprovato da come i ricercatori affrontano quel dimostrato 50% di risultati inaspettati dei loro esperimenti che non vengono compresi o non sono ritenuti utili.

La prima reazione di fronte a un dato estraneo è dare la colpa al metodo. Un elemento inaspettato viene classificato come un errore e l'esperimento ripetuto con cura. Se il risultato astruso scompare il problema è risolto ma,

se l'originalità rimane, essa è giudicata un'incoerenza per cui viene operata una scelta tra ciò che è interessante in riferimento all'obiettivo della ricerca e ciò che non lo è: ma si può scegliere male e quindi creare un problema per la Scienza poiché dati fondamentali vengono ignorati.

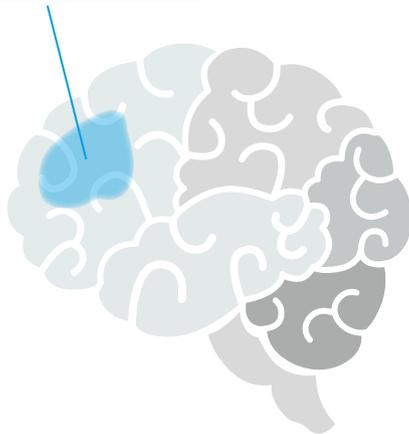
Il motivo per cui i ricercatori presumono che un risultato inaspettato sia principalmente un errore oppure, se non in armonia con le ipotesi di premessa lo escludono perché non attinente alla ricerca, è radicato nel modo in cui funziona il cervello umano.

Le neuroscienze hanno individuato nel cervello due aree specifiche che possono spiegare il comportamento quando si attivano:

1. la corteccia cingolata anteriore (ACC), situata al centro del cervello e tipicamente associata alla percezione di errori e contraddizioni
2. la corteccia prefrontale dorsolaterale o DLPFC, la quale svolge un ruolo cruciale nel sopprimere le cosiddette rappresentazioni indesiderate, eliminando quei pensieri che non corrispondono ai nostri preconcetti. Quando si tratta di notare anomalie, una corteccia prefrontale efficiente può evocare la responsabilità e la DLPFC si trasforma in un organo di censura che cancella i fatti dalla nostra esperienza.

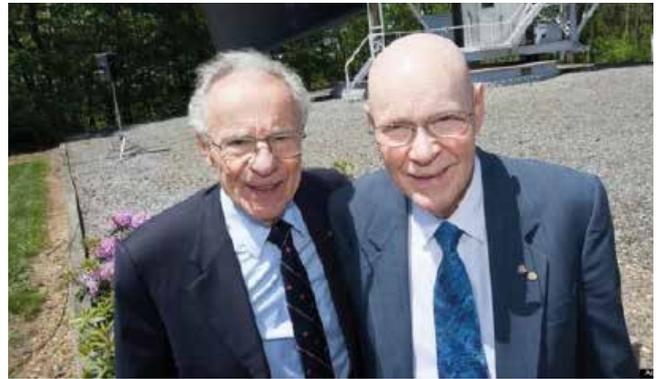
Se l'ACC è il circuito della sorpresa del fatto, la DLPFC è il tasto "Elimina". Quando l'ACC e il DLPFC si accendono insieme, viene percepito che qualcosa non sembra giusto, le relative informazioni vengono inibite e, sebbene lo scienziato debba basare le proprie opinioni sui fatti obiettivi, di fronte all'inaspettato diventa diffidente dalle informazioni che contraddicono la sua aspettativa e attiva i circuiti sopra descritti con la conclusione di inibire una ricerca. Sarà la serendipità a correggere l'inconveniente di questo atteggiamento e concedere un finale alternativo positivo. Ma come riesce la serendipità a far riconoscere la genialità nascosta nel fatto? È sempre un cervello umano che agisce ma è quello che non si confronta solo con i numeri ma anche con l'esperienza.

Dorsolateral prefrontal cortex



La maggior parte delle scoperte emergono da nuove idee innescate da domande e spesso per rendere efficaci queste domande si fa affidamento a metafore ed analogie. Queste sono astrazioni su cui è strutturata la serendipità, cioè una interpretazione intuitiva del risultato, non espressione di calcoli matematici, ma un flusso di sensazioni e di emozioni in grado di operare la decodificazione creativa del fenomeno osservato ciò che la ragione suggerisce di ignorare, così che, nonostante logiche di processo, scoperte significative possano essere rivelate sulla base imponderabile di una intuizione inaspettata.

Arno Penzias e Robert Woodrow Wilson nel 1964 mentre stavano lavorando ad un'antenna per microonde captarono un rumore di origine ignota di cui non riuscivano a stabilire la natura; la svolta fu una conversazione con un estraneo a quell'esperimento. Penzias era stato indirizzato a Robert Dicke, uno scienziato di Princeton esperto non in astrofisica ma in fisica nucleare, il quale era interessato ad applicare la tecnologia radar all'astronomia per verificare una teoria allora sconosciuta chiamata "Big Bang" che postulava che il cosmo fosse iniziato con un'esplosione primordiale così massiccia che avrebbe disseminato l'intero universo con schegge cosmiche: il



Arno Penzias e Robert Woodrow Wilson hanno ricevuto il premio Nobel per la scoperta della radiazione cosmica di fondo a microonde nel 1978.

residuo radioattivo della genesi, che Dicke non riusciva a trovare usando telescopi standard. Penzias prese il telefono chiamò Dicke per la sua competenza nei radar e radiotelescopi acquisita durante la guerra e gli chiese se poteva aiutarlo a spiegare il rumore persistente che registrava dalla sua antenna. La reazione di Dicke fu istantanea, elaborò intuitivamente i significati dei fatti: avevano scoperto, senza immaginarlo e non indagando specificatamente quella ricerca, la più importante tra le prove sperimentali a favore delle teorie cosmologiche che prevedevano il Big Bang.

Questo è un esempio che racconta l'eccezionalità di una scoperta scientifica come se fosse stata correlata al caso (la telefonata); essa invece avvenne per serendipità, cioè grazie al processo intuitivo di Dicke che riconobbe l'importanza dell'incontro imprevisto tra conoscenze ed esperienze diverse. Forse se si fosse giudicato il ruolo della serendipità e non l'aneddotica del fatto, l'assegnazione del Nobel non sarebbe andata solo a Penzias e Wilson ma anche a Dicke.

In conclusione, la serendipità elabora la sorpresa che suscita il caso indicando alla Scienza inaspettate soluzioni ricavabili dall'immediatezza dell'imprevedibilità e liberandola dal condizionamento di una ricerca basata su risultati tradizionalmente estrapolati solo dalla probabilità.

*Dott. Pier Paolo Visentin, specialista in anestesiology e rianimazione, esperto di terapia del dolore e cure palliative. È stato primario di ruolo degli Ospedali S. Pertini e Santo Spirito, direttore di Hospice. Attualmente direttore del Centro Studi e Ricerche dell'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria.



CELLULE STAMINALI E AI nuove terapie per il diabete

di Riccardo Bugliosi*

Il diabete è una patologia molto antica: il primo documento conosciuto in cui se ne fa cenno è il papiro di Ebers, pubblicato nel 1875 dall'omonimo archeologo tedesco. Redatto nell'antico Egitto all'incirca nel 1550 a.C. durante il regno del faraone Amenhotep I, è lungo 20 metri ed è stato scoperto nella necropoli di Tebe. È un trattato di medicina nel quale viene menzionata una condizione (non sappiamo se gli antichi egizi la considerassero una patologia a sé stante) caratterizzata principalmente da poliuria, sete eccessiva ed altri sintomi che difficilmente fanno pensare potesse trattarsi di un'altra patologia. Da allora, sino alla scoperta dell'insulina, una terapia efficace del diabete non è esistita.

La prognosi è sempre stata infausta: nel 1909, secondo uno studio della George Baker Clinic di Boston USA, l'aspettativa di vita media al momento della diagnosi era di 4,1 anni.

L'insulina

La svolta avviene con la scoperta dell'insulina che risale a 100 anni fa e che ha trasformato il diabete di tipo 1 da una malattia mortale a una malattia cronica. Non si trattava però di una cura. Le difficili sfide rappresentate dalla qualità della vita e dalle complicanze a lungo termine rimangono una costante per i pazienti affetti da diabete di tipo 1 e questo a prescindere dall'impegno che profondono nel gestire la malattia.

La scoperta

Nei primi due decenni del XX secolo numerosi ricercatori furono in grado di preparare estratti di pancreas che frequentemente si dimostrarono in grado di abbassare la glicemia e di ridurre la glicosuria negli animali da esperimento. Questi estratti però non erano utilizzabili sull'uomo in quanto contenevano impurità e producevano reazioni tossiche nell'organismo. La svolta avviene nel 1921 con la scoperta dell'insulina fatta da due medici canadesi, Frederick Grant Banting e Charles Herbert Best.

La storia di questa scoperta è purtroppo caratterizzata da numerose controversie e coinvolge anche un'errata attri-



Frederick Grant Banting e Charles Herbert Best

buzione del premio Nobel, assegnato infatti solo al primo dei due medici. Un anno dopo la sua scoperta l'ormone fu iniettato per la prima volta in un giovane paziente di 14 anni fortemente diabetico e con scarse possibilità di vita. Fu uno straordinario successo.

Nei decenni successivi furono sviluppate diverse varietà di insulina, tutte di origine estrattiva animale, con durata d'azione rapida o lenta. In questo modo da allora è stato possibile coprire le necessità di insulina nei diabetici in tutto l'arco delle 24 ore. La prognosi di questi pazienti non era più solo infausta. A partire dal 1978 si è stati in grado di produrre l'insulina umana per via sintetica e ciò ha consentito, tra l'altro, di eliminare le possibili reazioni allergiche.



Particolare del papiro di Erbes

Diabete mellito

Il diabete mellito di tipo 1 (DMT1), detto anche giovanile o insulino-dipendente, è una conseguenza della distruzione autoimmune delle cellule delle isole pancreatiche produttrici di insulina: ciò porta alla perdita della produzione di questo ormone e alla conseguente compromissione del controllo della glicemia. La mancanza di insulina porta quindi ad anomalie nel modo in cui l'organismo elabora i nutrienti e ad elevati livelli di glucosio nel san-

gue. Gli alti livelli glicemici possono condurre sia alla chetoacidosi diabetica sia, con il passare del tempo, a gravi e ben-

note complicanze che coinvolgono i reni, gli occhi, il cuore, il sistema cerebro vascolare e quello nervoso periferico. Il DMT1 rappresenta circa il 10% dei casi di diabete in Europa e Nord America ed allo stato attuale i suoi fattori di rischio sono praticamente sconosciuti.

Assieme alla predisposizione genetica essi porterebbero allo scatenarsi della reazione autoimmunitaria. Al riguardo, tra le tante ipotesi, si sospetta il possibile ruolo svolto da infezioni virali, alterazioni del microbiota e caratteristiche dell'alimentazione. Esiste anche un possibile fattore geografico. Come evidenzia l'esempio della Finlandia, più ci si allontana dall'equatore più l'incidenza della patologia aumenta. In Italia è invece presente un'area con una delle incidenze più alte al mondo: la Sardegna.

Il diabete è in continua crescita in tutto il mondo, sia nei Paesi sviluppati (Europa, Nord America e Australia) sia, soprattutto, in quelli emergenti o in via di sviluppo (Africa, Asia e Sud America).

Diabete e COVID

Sono stati condotti recentemente degli studi nel Regno Unito, negli Stati Uniti e in Germania che hanno evidenziato un possibile ruolo dell'infezione da virus Sars-Cov-2 in relazione al diabete: "L'infezione da Sars-Cov-2 è associata al peggioramento dei sintomi del diabete e le persone con diabete sono a maggior rischio di COVID grave. L'infezione da Sars-Cov-2 potrebbe anche indurre il diabete di nuova diagnosi."

Terapie con cellule staminali

Le terapie cellulari per il trattamento del diabete sono un campo di studio in grande evoluzione e a tal fine sono fondamentali le cellule staminali. Queste ultime sono essenziali per il nostro organismo essendo le progenitrici di tutte le cellule differenziate che lo compongono. Esse sono inoltre alla base delle capacità rigenerative e di crescita dei nostri organi. L'obiettivo delle nuove terapie è quello di rendere disponibili fonti illimitate di cellule che siano da un lato produttrici di insulina e dall'altro universalmente compatibili: questo rappresenterebbe un'alternativa ai trapianti da parte di donatori di isole pancreatiche o di pancreas in toto che sono afflitti da problemi di risposta immunitaria.

Le cellule staminali umane pluripotenti, quelle cioè capaci di differenziarsi in numerosi tipi di cellule, sono le migliori candidate per la produzione di cellule beta in quanto hanno un potenziale illimitato di divisione e differenziazione. Numerosi laboratori hanno sviluppato protocolli per la differenziazione delle cellule pluripotenti in cellule beta e un grande sforzo negli ultimi anni si è concentrato sullo sviluppo di prodotti cellulari con un buon profilo di sicurezza (capacità di non generare tumori) che ne consente l'applicazione clinica. Occorre ricordare però che uno dei problemi maggiori che incontra questa medicina rigenerativa consiste nell'impossibilità di

trapiantare le cellule senza dover somministrare in aggiunta una terapia immunosoppressiva.

La risposta immunitaria

Per cercare di capire i complessi meccanismi della risposta immunitaria dobbiamo ricordare che ogni cellula del nostro organismo presenta sulla propria superficie una serie di proteine, denominate 'Complesso Maggiore di Istocompatibilità' (Major Histocompatibility Complex, MHC), che sono esclusive per ciascun individuo. Esse esprimono un codice univoco che viene identificato dal sistema immunitario: se viene riconosciuto come 'estraneo' si attiva la risposta di aggressione che le rigetta. Questo meccanismo, molto vigoroso nel caso di trapianti d'organo, è per fortuna in qualche modo eludibile se i nuovi tessuti sono prodotti da cellule staminali pluripotenti.

Il complesso problema del diabete di tipo 1

Fino al 2006 si credeva che le cellule staminali embrionali fossero l'unica fonte di cellule pluripotenti ma in quell'anno fu dimostrato che le cellule differenziate possono essere riprogrammate in cellule pluripotenti "indotte" (Induced Pluripotent Stem Cell, iPSC). Le iPSC possono teoricamente essere trasformate in tutte le cellule e tessuti del nostro organismo e generalmente producono un MHC che non attiva la risposta del sistema immunitario. Nel caso del diabete di tipo 1 si genera però un problema: le iPSC non possono essere utilizzate. Esse, infatti, esprimono un MHC al quale il sistema immunitario del malato reagisce in quanto ha un difetto di riconoscimento del 'self' che è proprio alla base della patologia. Questo ulteriore ostacolo è stato affrontato con diversi approcci. Tra le varie strategie, la più promettente risiede nella possibilità di cancellare in toto l'MHC sulla superficie delle cellule. Purtroppo, però, nel caso del diabete, l'assenza dell'MHC rappresenta un ulteriore ostacolo in quanto può costituire un segnale di allarme per il sistema immunitario che scatena la risposta mediata questa volta dalle cellule Natural Killer (NK) che, una volta attivate, sono in grado di aggredire le cellule che non esprimono l'MHC. Le Natural Killer sono linfociti e costituiscono un apparato di difesa molto antico che si è sviluppato nel corso dell'evoluzione. Sono coinvolte sia nell'immunità innata che in quella acquisita e sono fondamentali, tra le altre cose, per la capacità di aggredire le cellule tumorali e quelle infettate da virus.

La sperimentazione della terapia con cellule staminali nel diabete di tipo 1 va quindi nella direzione sia di inibire nelle cellule iPSC l'espressione del MHC sia di studiare i meccanismi di interazione con le cellule NK per evitare la loro attivazione.

ALCUNE DELLE TERAPIE IN CORSO DI SPERIMENTAZIONE Infusione di cellule insulari

A partire da studi dell'Harvard Stem Cell Institute (HSCI) è stato sviluppato il VX-880, una terapia sperimentale con

cellule insulari allogene derivate da cellule staminali, completamente differenziate, produttrici di insulina. Questa terapia deve essere combinata con quella immunosoppressiva. Nel primo studio realizzato i pazienti sono stati trattati con una singola infusione di VX-880 a metà della dose target.

Comunicati nel giugno 2022, i risultati di una prima fase di sperimentazione clinica su due pazienti arruolati hanno evidenziato che il paziente 1 al giorno 270 dall'inizio della terapia è divenuto insulino-indipendente (da notare che l'individuo aveva vissuto per 40 anni con DMT1). Il paziente 2 al giorno 150 ha mostrato una riduzione del 30% nell'uso di insulina esogena.

Nel luglio 2022 la FDA (l'agenzia del farmaco statunitense) ha dato il via libera all'ampliamento dello studio che adesso coinvolgerà 17 soggetti affetti da DMT1 con grave ipoglicemia.

Dispositivi impiantati

È in corso di sperimentazione un dispositivo chiamato PEC-Direct, progettato per operare come sostituto del pancreas. Si tratta di un dispositivo sottocutaneo simile ad una sacca pensata per i pazienti con diabete di tipo 1 ad alto rischio. Esso comprende un sacchetto contenente cellule pancreatiche prodotte da cellule staminali che, una volta impiantate nel corpo, maturano in cellule produttrici di insulina. La speciale membrana del dispositivo consente ai vasi sanguigni di crescere e svilupparsi all'interno del dispositivo per alimentare le cellule. Tale vascolarizzazione ha lo scopo di consentire un attecchimento efficace e duraturo delle cellule impiantate. Anche in questo caso i pazienti debbono assumere farmaci immunosoppressori perché le cellule produttrici di insulina non sono 'nascoste' al sistema immunitario.

Un altro prodotto è il PEC-Encap. In questo caso la sacca è progettata per contenere completamente le cellule impiantate senza permettere lo sviluppo dei vasi sanguigni al suo interno. La membrana è permeabile a tutte le sostanze necessarie per la vita cellulare ma non espone queste ultime al sistema immunitario.

Il progetto PEC-QT consiste nella produzione di una linea di cellule staminali umane pluripotenti progettate per eludere il sistema immunitario. Le staminali vengono differenziate in cellule endodermiche pancreatiche e successivamente alloggiare nel dispositivo PEC-Direct che permette loro l'interazione con i vasi sanguigni. Questa terapia apre lo scenario per una cura efficace di prossima generazione per tutti i diabetici, di tipo 1 e di tipo 2 insulino-dipendenti. A proposito degli studi sulle cellule iPSC, è stato di recente pubblicato uno studio dell'Istituto San Raffaele di Milano nel quale vengono descritte le attuali ricerche condotte nella direzione di rendere le cellule staminali 'invisibili' al sistema immunitario, in particolare alle Natural Killer.

Intelligenza Artificiale

In numerosi settori di ricerca nel campo delle cellule staminali e della medicina rigenerativa l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) ha apportato enormi benefici. Ciò è dovuto al fatto che in queste ricerche è fortemente sentita la necessità di elaborare una grande quantità e complessità di informazioni. Le tipologie di cellule con cui gli scienziati si debbono confrontare sono così numerose da creare grandi difficoltà nel costruire modelli predittivi del loro comportamento in un dato scenario terapeutico.

Qui l'IA fornisce vantaggi significativi che permettono un'ottimale determinazione della fattibilità, biosicurezza e bioefficacia delle cellule staminali e anche un'adeguata selezione dei pazienti. In ultima analisi, l'IA nella medicina rigenerativa concorre a renderla una vera e propria rivoluzione nel campo medico.

Un altro aspetto fondamentale è legato al fatto che l'Intelligenza Artificiale accelera l'utilizzo della medicina rigenerativa nella pratica clinica in quanto è preziosa nella creazione di modelli di simulazione del comportamento delle cellule in ambienti diversi, incluso quello umano. Un'altra applicazione è legata alla possibilità di utilizzarla per la stampa 3D di organi. Gli algoritmi di IA, infatti, possono essere sfruttati sia per identificare i migliori materiali per gli organi artificiali sia per progettarli. A questo proposito, date le crescenti necessità di personale altamente qualificato, le stesse biotech sono impegnate nella formazione nel campo dell'IA e, per fare un esempio, la stessa società produttrice di VX-880 organizza dei corsi MBA (Master in Business Administration) di Intelligenza Artificiale.

Per concludere, in un plausibile futuro, attraverso sofisticate tecniche di bio-ingegnerizzazione, le cellule staminali embrionali potranno essere rese compatibili con il sistema immunitario dell'ospite. In questo modo i medici, dopo aver diagnosticato la patologia, avranno la possibilità di prelevare alcune cellule staminali dal paziente per poi coltivarle e quindi creare una specifica cura per il diabete insulino-dipendente.

L'articolo completo è disponibile sul sito
www.cassagaleno.it – sezione Medicina 4.0



*Dott. Riccardo Bugliosi, medico, specialista in medicina interna. Ha pregressi studi universitari in fisica ed ingegneria elettronica. Esperto di intelligenza artificiale lavora nell'ICT. Le sue pubblicazioni sono facilmente reperibili sul web.

CASE DI CURA E CENTRI AMBULATORIALI CONVENZIONATI

Abruzzo

Villa Serena del dott. L. Petruzzi*, Città Sant'Angelo (PE), tel. 085.95901

Basilicata

Fondazione Don Gnocchi - Centro M. Gala*, Acerenza (PZ), tel. 0971 742201

Fondazione Don Gnocchi - Il polo specialistico riabilitativo*, Tricarico (MT), tel. 0835 524280

Calabria

Biolife, Cosenza, tel. 0984 413873

IOMI Franco Faggiana - GIOMI*, Reggio Calabria, tel. 0965 3611

La Madonnina, Cosenza, tel. 0984 8223257

Madonna della Catena, Dipignano (CS), tel. 0984 445666

Marelli Hospital*, Crotona, tel. 0962 96101

Romolo hospital*, Rocca di Neto, Cupone (KR), tel. 096280322/80324

Igreco Ospedali Riuniti Sacro Cuore, Cosenza, tel. 0984 412953

Campania

Alesan*, Salerno, tel. 089 2851271

Buon Consiglio - FBF, Napoli, tel. 081 5981111

C.G. Ruesch - GVM*, Napoli, tel. 081 7178111

Clinica Montevergine - GVM*, Avellino, tel. 0825 705220

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Mare*, Salerno, tel. 089 334425

Sacro Cuore di Gesù - FBF, Benevento - tel. 0824 771562

Tortorella Spa*, Salerno - tel. 089 2578111

Emilia Romagna

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Servi*, Parma, tel. 0521 2054

Primus Forlì Medical Center - GVM*, Forlì, tel. 0543 804311

Ravenna Medical Center - GVM*, Ravenna, tel. 0544 407077

Salus Hospital - GVM*, Reggio Emilia, tel. 0522 499111

San Pier Damiano - GVM*, Faenza, tel. 0546 671111

Villa Maria Cecilia Hospital - GVM*, Cotignola, tel. 0545 217111

Villa Torri Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 4203311

Villalba Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 6443011

Lazio

Acilia Medica*, Via ottone Fattiboni 186/190, Roma, tel. 0684027

Agostino Gemelli*, Roma, tel. 06-35510330 06-35510332

Altamedica*, Roma, tel. 06 8505 numero verde: 800617617

Analisi Cliniche Delle Valli, Roma, tel. 06 8126557- 068108354

Analysis 1980*, Via Antonino Lo Surdo 42, Roma, tel. 0655300385

Analysis*, via Delle Mure Francesi 159, Roma, tel. 0690282706

Arsbiomedica*, Roma, tel. 06 36 14 94

Artemisiafio*, Via Antonino Lo Surdo 42, Roma, tel. 0655302849

Artemisia Cassia*, Via Cassia, Roma, tel. 06 55300385

Assunzione di Maria SS, Roma, tel. 06 8537231

Biodiagnostica*, Roma, via Domenica Chelini 39

Biolevi Sair Servizi*, Via Nomentana, Roma, tel. 0644291367

BIOS*(3)Tariffario di riferimento: BIOS S.p.A., Roma, tel. 06 809641

Campus Bio-Medico*, Roma, tel. 06 225411240 (visite ed esami in

convenzione diretta) 06/225411073 (ricoveri,dh)

Casilino*, Roma, tel. 06 231881

Centro Diagnostico Ostiense - HCIR*, Roma, tel. 06.57107.1

Centro di Fisioterapia Casa di Cura Città di Roma Spa*, Roma

Centro Oculistico "Studio medico dott. Luca Crevatin", Roma,

tel. 06 2311850

Centro poliambulatoriale polispecialistico*, Via Tuscolana 950,

Roma, tel. 067626041

Chea*, Via Sermoneta, Roma, tel. 0678178

C.I. Rad Srl Villa Benedetta, Roma, tel. 06 82009920

Clinitalia*, via Antonino Lo Surdo, Roma, tel. 065565917

Concordia Hospital, Roma, tel. 06 51600248

Cristo Re - GIOMI*, Roma, tel. 06 612451

ECO.BI. S.r.l.*, Roma

Estesan Laser*, Via Nemorense, Roma, tel. 0639919869

EUR - TORRINO s.r.l.*, Roma, tel. 06 520 0136

European Hospital, Roma, tel. 06 659759

Fenice Parioli, Roma, tel. 06 807771

Fisiobios*, Roma

FISIOGROUP Roma S.r.l.*, Roma, tel. 06 5820 5750

Fisiomed s.r.l. Unipersonale*, Roma, tel. 06 638 1781

Fisiomedical s.r.l.*, Roma, tel. 06 32651337

Fisiosemiera*, Via Guglielmo Ciarrarra 34, Roma, tel. 0657302463

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pace*, Roma,

tel. 06 330861

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria Provvidenza*, Roma,

tel. 06 3097439

Fondazione Luigi Maria Monti - Istituto dermatologico della

Immacolata IRCCS* - via dei Monti di Creta, Roma,

tel. 06 66 46 44 99

Gilar srl, Roma, tel. 06 87.200.366

Guttadauro, Roma, tel. 06 8417338

ICC Istituto Clinico Casalpalocco - GVM*, Roma, tel. 06 50173411

ICOT Marco Pasquali - GIOMI*, Latina, tel. 0773 6511

Israelitico, Roma, tel. 06 602911

Karol Wojtyla Hospital (ex Addominale all'EUR), Roma, tel. 06 54991

Laboratorio Analisi Cliniche*, Via Velletri, Roma, tel. 068413950

Laboratorio Analisi Cliniche Alessandria*, Via Piave, Roma, tel. 0642100

Laboratorio Analisi DR Inghirami*, Piazza dei Giureconsulti 27,

Roma, tel. 066620392

Medical House Vigne Nuove, Roma, tel. 06 87200366 - 0687139065

MVM Microchirurgia, Roma, tel. 06 64220334

Neurological Centre of Latium, Roma, tel. 06 763741 - 346 1405097

New Medical System s.r.l.*, Roma, tel. 06 657 0951

NS. Signora della Mercede*, Roma, tel. 06 8415741

Nuova Clinica Annunziata, Roma, tel. 06 51058500

Nuova Villa Claudia, Roma, tel. 06 85354895

Pio XI*(4), Roma, tel. 06 664941

Poliambulatorio Cave*, via Delle Cave 82, Roma, tel. 0678344200

Preneste s.r.l.*, Roma, tel. 06 270770

Primavista, Roma, tel. 06 42013537

Pulcini Lab Group*, Roma

Quisisana, Roma, tel. 06 809581

Rome American Hospital - HCIR*, Roma, tel. 06.22551

S. Anna - Policlinico città di Pomezia - GIOMI*, Pomezia

Salvator Mundi*, Roma, tel. 06 588961

San Carlo di Nancy - GVM*, Roma, tel. 06 39701

San Domenico, Roma, tel. 06 44230851

San Giovanni di Dio - FBF, Genzano, tel. 06 937381

San Marco*, Latina, tel. 77346601

San Pietro Fatebenefratelli (2) - FBF, Roma, tel. 06 33581

San Raffaele Termini - SR, Roma, tel. 06 52254400

San Raffaele Tuscolana - SR, Roma, tel. 06 7626041

Sanatrix, Roma, tel. 06 86321981

Sanem 2001 di Tocci A. SNC, Roma, tel. 06 8600604 - 06 8600742

Santa Maria di Leuca, Roma, tel. 06 330961

Santa Famiglia*, Roma, tel. 06 328331

Santa Rita da Cascia - GVM*, Roma

Scudosanitas s.r.l., Roma, tel. 06 44230920

Semeiologico Romano*, Roma, tel. 68413992

Serenissima, Roma, tel. 06 21809471 - 06 2598287

Studio fisioterapico Ars Fio*, Roma, tel. 06 8913 2886

Studio Lancisi*, via Giovanni Maria Lancisi, Roma, tel. 064404153

Studio polispecialistico Radiologia Monte Santo*, Roma, tel. 06 372 2273

Ter.Rad*, Roma, tel. 06 36 38 11 72

Top Physio Balduina*, Roma, tel. 329 6736147

Top Physio EUR*, Roma, tel. 06 54218148

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio FLEMING*, Roma, tel. 06 36308021

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio San Giovanni*, Roma, tel. 06.36302460 - 06.36302334

Top Physio Prenestino*, Roma, tel. 06 22 14 81 94

Valle Giulia, Roma, tel. 06 324791

Villa Alba*, Roma, tel. 06 4740711/4871143

Villa Anna Maria - HCIR*, Roma, tel. 06 70476455

Villa Benedetta, Roma, tel. 06 666521

Villa Betania - GIOMI*, Roma, tel. 06 399401

Villa Mafalda*, Roma, tel. 06 860941

Villa Margherita*(3), Roma, tel. 06 862751

Villa Pia, Roma, tel. 06 58202242

Villa Sandra*, Roma, tel. 06 655951

Villa Salaria Hospital, Roma, tel. 06 8870041

Villa Silvana*, Aprilia (Latina), tel. 06 921401 - 06 9258419

Villa Stuart*(6), Roma, tel. 06.355281

Villa Tiberia Hospital - GVM*, Roma, tel. 06 8209 8040

Liguria

Fondazione Don Gnocchi - Polo riabilitativo del Levante Ligure*, La Spezia, tel. 0187 5451

ICLAS - Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità - GVM*, Rapallo

(GE), tel. 0185 21311

Villa Serena - GVM*, Genova, tel. 010 35351

Lombardia

Ambulatorio Modigliani - PM, Monza, tel. 039 837991

Auxologico Bollate*, Bollate, tel. 2619112501

Auxologico Centro Ricerche*, Cusano Milanino

Auxologico Capitanio*, Milano, tel. 2619112501

Auxologico Pier Lombardo*, Milano

Auxologico Meda*, Meda, tel. 362772401

Auxologico Pioltello*, Pioltello, tel. 2619112500

Auxologico Procaccini*, Milano, tel. 2619113333

Auxologico San Luca*, Milano, tel. 2619111

Auxologico San Michele*, Milano, tel. 2619112501
 Centro Medico Italiano SAS*, Milano, tel. 02 76009801
 Centro fondazione Don Gnocchi*, Lodi, tel. 0371 439080
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Spalenza*, Rovato (BS), tel. 030 72451
 Fondazione Don Gnocchi onlus*, Milano
 Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Casalpusterlengo*, Casalpusterlengo (LO)
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Girola*, Milano, tel. 02 642241
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Multiservizi*, Legnano, tel. 0331 453412
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Ronzani Villa*, Seregno (MB), tel. 0362 323111
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Castello*, Pessano con Bornago (MI), tel. 02 955401
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alla Rotonda*, Inverigo (CO), tel. 031 3595511
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Monte*, Malnate (VA), tel. 0332 86351
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alle Fonti*, Salice Terme (PV), tel. 0383 945611
 Fondazione Don Gnocchi - Centro Vismara*, Milano, tel. 02 893891
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Donato Milanese*, San Donato Milanese (MI), tel. 02 55607402
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Giuliano Milanese*, San Giuliano Milanese (MI), tel. 02 98246489
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Melzo*, Melzo (MI), tel. 02 95738678
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Segrato*, Segrato (MI), tel. 02 26950346
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Guanzate*, Guanzate (CO), tel. 031 977005
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Como*, Como, tel. 031 309168
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Cologno Monzese*, Cologno Monzese (MI), tel. 02 2533035
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Sesto S. Giovanni*, Sesto S. Giovanni (MI), tel. 02 26263609
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Bollate*, Bollate (MI), tel. 02 3502769
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Canegrate*, Canegrate (MI), tel. 0331 402973
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Nerviano*, Nerviano (MI), tel. 0331 580487
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di S. Stefano Ticino*, S. Stefano Ticino (MI), tel. 02 97271268
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Varese*, Varese, tel. 0332 811195
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Barlassina*, Barlassina (MB), tel. 0362 562267
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Vimercate*, Vimercate (MB), tel. 039 6880198
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Lentate*, Lentate sul Seveso (MB), tel. 0362 569238
 Fondazione Don Gnocchi - IRCCS S. Maria Nascente*, Milano, tel. 02 403081
 Fondazione Don Gnocchi - Istituto Don Luigi Palazzolo*, Milano, tel. 02 39701
 G.B. Mangioni Hospital - GVM*, Lecco, tel. 0341 478111
 Istituto Clinico Universitario di Verano Brianza - PM, Verano Brianza (MB), tel. 3628241
 Policlinico di Monza - PM, Monza, tel. 039 28101
 Quarenghi, San Pellegrino Terme, tel. 0345 25111
 San Martino Surgery Service*, Malgrate (LC), tel. 0341 1695111
 San Rocco di Franciacorta, Ome (BS), tel. 030 6859111
 Sant'Anna*, Brescia, tel. 030 319 7111
 Studio fisioterapico Gallina, Rovato, tel. 030 8367249

Marche

Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini*, Falconara Marittima (AN), tel. 071 9160971
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Osimo*, Osimo (AN), tel. 071 716743
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Senigallia*, Senigallia (AN), tel. 071 65045
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Fano*, Fano (PU), tel. 0721 825469
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona sud*, Ancona, tel. 071 2867546
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona centro*, Ancona, tel. 071 31698
 Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona nord*, Ancona (Torrette), tel. 071 889951
 Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Camerano*, Camerano (AN), tel. 071 731024

Molise

Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Campobasso
 Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Termoli

Piemonte

Auxologico Villa Caramora*, Verbania, tel. 323514600
 Auxologico Piancavallo*, Oggebbio (VB), tel. 323514111
 Clinica Città di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 0131 314500
 Clinica San Gaudenzio - PM, Novara, tel. 0321 3831
 Clinica Eporediese - PM, Ivrea, tel. 0125 645611
 Clinica Salus di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 13129461
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Colli*, Torino
 Fondazione Don Gnocchi - Presidio Ausiliatrice*, Torino
 Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Torino*, Torino
 I Cedri Spa*, Fara Novarese (Novara), tel. 0321 818111
 Koelliker*, Torino, tel. 011 618 4511
 Maria Pia Hospital - GVM*, Torino, tel. 011 8967111
 Pinna Pintor - PM, Torino, tel. 011 5802100
 S. Rita di Vercelli - PM, Vercelli, tel. 0161 2221
 Santa Caterina da Siena - GVM*, Torino, tel. 011 8199211
 Villa Igea Spa*, Acqui Terme, Alessandria, tel. 0144 310801

Puglia

Anthea Hospital - GVM*, Bari, tel. 080 5644111
 Bernardini, Taranto, tel. 099 7728896
 Città di Lecce Hospital - GVM*, Lecce, tel. 0832 229111
 D'Amore Hospital - GVM*, Taranto, tel. 099 7704111
 Ospedale Santa Maria - GVM*, Bari, tel. 080 5042870
 Villa Bianca Salute, Cellino San Marco (BR), tel. 0831 617230
 Villa Lucia Hospital - GVM*, Conversano (BA), tel. 080 4080111

Sardegna

Mater Olbia Hospital*, Olbia (SS), tel. 0789 18999

Sicilia

Agrigento Medical Center - GVM*, Agrigento, tel. 0922 607901
 Buccheri La Ferla, Fatebenefratelli - FBF, Palermo, tel. 091 479111
 Cappellani - GIOMI*, Messina, tel. 090 368 1501
 C.O.T. cure ortopediche traumatologiche spa*, Messina, tel. 090 6601 - 090 660209
 Franco Scalabrino - GIOMI*, Messina
 Maria Eleonora Hospital - GVM*, Palermo, tel. 091 6981111
 Misilmeri Medical Center, Misilmeri (PA), tel. 091 8733597
 Nuova Clinica Demma, Palermo, tel. 091 6811217
 Pa.ma.fir. Centro Medico Plurispecialistico*, Palermo, tel. 091 688 97 01
 Regina Pacis*, San Cataldo (CL), tel. 0934 515201
 Villa Salus*, Messina

Toscana

Centro Don Gnocchi*, Colle Val d'Elsa (SI)
 Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pineta*, Marina di Massa (MS), tel. 0585 8631
 IFCa - Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza - Casa di Cura Ulivella e Glicini - GIOMI*, Firenze, tel. 055 429611
 IRCCS Don Carlo Gnocchi*, Firenze, tel. 055 73931
 Maria Beatrice Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 23571
 Maria Beatrice Hospital - Presidio Maria Teresa Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 4687111
 Santa Rita Hospital - GVM*, Montecatini Terme (PT)

Trentino Alto Adige

Solatrix, Rovereto (TN), tel. 0464 38068

Valle d'Aosta

Istituto Clinico Valle d'Aosta - PM, Aosta, tel. 0165 9270011

Veneto

Codivilla Putti*, Cortina d'Ampezzo (BL), tel. 0436 883111

Estero

Hôpital Européen de Paris - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
 Polyclinique d'Aubervilliers - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
 Spitali Europian - GVM*, Qafe Kashar (Tirana) - Albania, tel. 00355 42 40 80 20
 GVM Carint*, Ostrowiec Świątokrzyski (Kraków) - Polonia, tel. 0048 41 266 11 88
 Poliambulator - Spitali Europian - GVM*, Tirana
 GVM Carint - Sanok - GVM*, Sanok - 38 - 500 Rzeszów, Polonia, tel. +48 13 46 42 012
 GVM Carint - Oświęcim - GVM*, Oświęcim - 32 - 600 Auschwitz, Polonia
 Artemed - GVM*, Zakopane, Polonia
 Carint - GVM*, Krosno, Polonia
 Intercard - Krosno - GVM*, Krosno, Polonia
 Intercard - Nowy Sacz - GVM*, Nowy Sacz, Polonia
 Intercard - Pinczow - GVM*, Pinczow, Polonia
 Centro medico Smolensky GVM*, Moscow, Russia

Per le strutture contrassegnate da asterisco (*) la convenzione in regime diretto è estesa, alle prestazioni ambulatoriali di tipo strumentale.

Per i centri ambulatoriali sono indicate solo le nuove convenzioni.

#giovanimedici

GALENO

Per la ricerca, la formazione e il volontariato

10^a edizione

Borse di studio Eleonora Cantamessa

3 BORSE DI STUDIO
di 4.000 euro ciascuna

riservate a tutti i medici che non hanno
ancora compiuto i 40 anni di età.

Scadenza del bando 30 giugno 2023

borsedistudio@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it

Alessia Guarnera, vincitrice edizione 2021
con un progetto di neuroradiologia pediatrica

